



Decreto Dirigenziale n.70 del 1/07/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 11 – Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Repertorio regionale dei Titoli e delle Qualificazioni professionali ex Deliberazione di GR n.223 del 27.06.2014 (BURC n.44 del 30.06.2014) - Approvazione trentasei (36) Qualificazioni SEP "TAC e SISTEMA MODA" - Modifiche e Integrazioni D.D. n.55 del 19/12/2014 - BURC n.85 del 22/12/2014 e s.m.i. D.D. n.41 del 28/04/2015 - BURC n.27 del 04/05/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- a. la Risoluzione del Consiglio 2003/C 13/02 di promozione di una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale al fine di rimuovere gli ostacoli alla mobilità geografica e professionale, promuovere l'accesso all'apprendimento permanente, favorire la trasferibilità ed il riconoscimento di competenze e qualifiche;
- b. la Decisione del Parlamento europeo e del Consiglio 2241/2004/CE relativa al quadro comunitario unico per la trasparenza delle qualifiche e delle competenze (EUROPASS) finalizzato ad agevolare la mobilità in ambito europeo;
- c. la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n.2005/36/CE relativa al riconoscimento delle Qualifiche professionali;
- d. la Risoluzione del Consiglio n.2006/C 168/01 sul riconoscimento del valore dell'apprendimento non formale e informale nel settore della gioventù europea;
- e. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2006/962/CE relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
- f. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2008/C 111/01 sulla costituzione del "Quadro europeo delle Qualifiche per l'apprendimento permanente" (EQF);
- g. le Conclusioni del Consiglio 2009/C 119/02 relative alla strategia "ET 2020" per la cooperazione europea nei settori dell'istruzione e della formazione;
- h. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/01 sull'istituzione di un Quadro europeo di riferimento per la garanzia della qualità dell'istruzione e della formazione professionale (EQAVET);
- i. la Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio 2009/C 155/02 di istituzione del Sistema europeo di Crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET);
- j. la Comunicazione di Bruges dei Ministri europei di Istruzione e Formazione professionale, Parti sociali europee e della CE del 07 dicembre 2010 su una maggiore cooperazione europea in materia di istruzione e formazione professionale per il periodo 2011-2020;
- k. la Raccomandazione del Consiglio n.2012/C 398/01 sulla convalida dell'apprendimento non formale e informale;
- l. il Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul FESR, FSE, Fondo di Coesione, FEASR, FEAMP che abroga il Regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio e, in particolare, l'art.19 riguardante le condizionalità *ex ante* e la condizionalità "10.3 Apprendimento permanente".

VISTA

- a. la Legge 21 dicembre 1978, n.845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- b. l'art.8 comma 6 della Legge 5 giugno 2003, n.131 il quale prevede che il Governo possa promuovere la stipula di Intese in sede di Conferenza Stato-Regioni dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- c. il Decreto Legislativo 276/2003 art. 2, comma 1, lettera i) di introduzione del Libretto Formativo del Cittadino finalizzato alla raccolta e alla registrazione delle competenze comunque acquisite ossia tanto in contesti formali quanto in contesti non formali e informali;
- d. l'Intesa sottoscritta tra Governo, Regioni, Province Autonome e parti Sociali il 17 febbraio 2010 "Linee Guida per la Formazione 2010";
- e. la Legge 28 giugno 2012, n.92 e s.m.i. "Disposizioni in materia di Riforma del Mercato del Lavoro in una prospettiva di crescita" e, in particolare, l'art.4 dal comma 51 al comma 68;
- f. il D.Lgs 16 gennaio 2013, n.13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art.4, commi 58 e 68 della Legge 92/2012" ed i seguenti atti approvati in data 20 dicembre 2012;
- g. l'Intesa, in Conferenza Unificata, sulle politiche per l'apprendimento permanente e gli indirizzi per l'individuazione dei criteri generali e priorità per la promozione ed il sostegno alla realizzazione di reti territoriali, ai sensi dell'art.4, commi 54 e 55, della Legge 92/2012 (rep. atti n.154/CU);
- h. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali, in Conferenza Unificata, concernente la definizione del sistema

nazionale sull'orientamento permanente (rep. atti n.152/CU);

- i. l'Accordo tra Governo, Regioni e Province Autonome sulla referenziazione del sistema italiano delle Qualificazioni professionali al Quadro europeo delle qualifiche per apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008n (rep. atti n.252/CSR);
- j. l'Intesa sullo Schema di Decreto Interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle Qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito dle Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art.8 comma 6 della legge 5 giugno 2003, n.131, Repertorio Atti n.8/CSR del 22 gennaio 2015;
- k. la Legge Regionale 14/2009 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" di avvio alla Riforma regionale del sistema di istruzione, formazione e lavoro in una logica di integrazione tra gli stessi ed in coerenza alle Direttive comunitarie sul tema.

PRESO ATTO che

- a. la Deliberazione di G.R. n.223 del 27/06/2014 ha approvato gli indirizzi sul sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione in coerenza con le indicazioni contenute nel *Protocollo metodologico ed i criteri costruttivi e descrittivi per la standardizzazione delle qualificazioni professionali regionali*, approvate in IX Conferenza Stato Regioni, garantendone la leggibilità in relazione ad altri sistemi di standard professionali, attraverso la referenziazione ai sistemi di classificazione statistica ATECO 2007 e ISTAT CP 2006/2011.

CONSIDERATO che

- a. gli Indirizzi di cui alla D.G.R. 223/2014 rappresentano il riferimento regionale per l'implementazione del Repertorio delle Qualificazioni professionali in Campania;
- b. le Qualificazioni professionali adottate ai sensi della D.G.R. 223/2014 recepiscono gli standard minimi del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni (art.4, comma 67, L.92/2012 e Intesa in Conferenza Unificata del 20 dicembre 2012, rep. Atti n.146/CU) ai fini, tra l'altro, della relativa correlabilità delle stesse sul piano nazionale ed europeo;
- c. il Repertorio regionale costituisce il riferimento regionale univoco per la programmazione e l'adempimento delle condizionalità ex ante previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE.

RILEVATO che

- a. la DG 11, ai fini dell'implementazione del Repertorio regionale, ha attivato la linea di attività "Maternage" condivisa, tra l'altro, dagli Assessori alla formazione, in sede di IX Commissione Istruzione e Lavoro nell'ambito del documento "Piano di lavoro per l'implementazione del Repertorio nazionale dei Titoli di istruzione e formazione e delle Qualificazioni professionali" del 10 luglio 2013;
- b. al fine dell'attuazione della linea di attività *Maternage*, la DG 11 si avvale dell'Assistenza Tecnica ARLAS per l'istruttoria delle Qualificazioni professionali presenti nella DBQc nazionale gestita da ISFOL e per la definizione delle "curvature" dei contenuti delle stesse in risposta alle specificità del territorio regionale.

RILEVATO altresì che

- a. dette Qualificazioni professionali sono state condivise nel corso dei lavori della Sub-Commissione Regione-Parti Sociali del Gruppo Tecnico Repertorio istituito con D.G.R. 223/2014;
- b. nel corso dei lavori tenutisi presso la sede dell'ARLAS Campania, sono state validate in sede di Sub-Commissione del 11/06/2015 di cui al sopra richiamato punto a., complessive trentasei (36) Qualificazioni professionali afferenti il Settore Economico Professionale "TAC e Sistema Moda" anche a fronte della mancata presentazione delle controdeduzioni richieste con verbale prot. n.0417297 del 17/06/2015 trasmesso con PEC del Dip. 54-11-06;
- c. con specifico riferimento alle complessive trentasei (36) Qualificazioni professionali proposte da ARLAS in sede di Sub-Commissione sopra richiamata, vista la definizione in sede nazionale della relativa Post-Istruttoria sul SEP "TAC e Sistema Moda" ed in forza della linea di attività "Maternage", ha proposto ulteriori trentatre (33) nuove Qualificazioni professionali, in aggiunta, alle tre (3) Qualificazioni professionali - da modificare ed integrare - già approvate con DD n.55 del 19/12/2014 (BURC n.85 del 22/12/2014) e successivo DD n.41 del 28/04/2015 (BURC

n.27 del 04/05/2015) di rettifica di una (1) Qualificazione di “Modellista di Abbigliamento” già autorizzata con il richiamato DD 55/2014;

- d. in esito ai lavori della Sub-Commissione del 11/06/2015, vista la riproposizione delle tre (3) Qualificazioni professionali già approvate con i DD richiamati al punto c., da aggiungersi alle trentatre (33) nuove proposte, si determina un totale complessivo di Qualificazioni professionali incardinate nell’ambito del SEP “TAC e Sistema Moda” pari a trentasei (36).

RITENUTO pertanto

- a. di dover procedere all’approvazione delle trentasei (36) Schede descrittive delle Qualificazioni professionali, afferenti il Settore Economico Professionale “TAC e Sistema Moda” - giusto Allegato 1 che, accluso al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate di:

1. di procedere all’approvazione delle trentasei (36) Schede descrittive delle Qualificazioni professionali, afferenti il Settore Economico Professionale “TAC e Sistema Moda” - giusto Allegato 1 che, accluso al presente atto, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il presente atto all’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo considerato il Repertorio in implementazione quale riferimento regionale univoco per la programmazione e l’adempimento delle condizionalità *ex ante* previste dal Regolamento sui Fondi strutturali e le disposizioni generali sul FSE;
3. di trasmettere il presente atto alle Assistenze Tecniche ARLAS, alla GEPIN PA spa, alle DG preposte, *ratione materiae*, a partecipare al Gruppo Tecnico Repertorio regionale ai sensi della D.G..R. 223/2014:
 - 3.1 Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione economica e il turismo 01;
 - 3.2 Dipartimento 51 Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, e le Attività produttive 02;
 - 3.3 Dipartimento 52 Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema 05;
 - 3.4 Dipartimento 52 Direzione Generale per le Politiche agricole, alimentari e forestali 06;
 - 3.5 Dipartimento 53 Direzione Generale per la Mobilità 07;
 - 3.6 Dipartimento 53 Direzione Generale per i Lavori pubblici e la Protezione civile 08;
 - 3.7 Dipartimento 54 Direzione Generale per l’Università, Ricerca e Innovazione 10;
 - 3.8 Dipartimento 54 Direzione Generale per le Politiche sociali, Politiche culturali, Pari Opportunità e Tempo libero 12;
 - 3.9 al Settore Stampa, documentazione, informazione e Bollettino Ufficiale, perché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e al Servizio Comunicazione integrata per l’immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it.

Allegato 1

Elenco qualificazioni professionali

Settore Economico Professionale

TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda

- 1) Aggiuntatore prototipista**
- 2) Assistente reparto tessitura**
- 3) Cardatore**
- 4) Cucitrice di pelletteria**
- 5) Disegnatore di moda**
- 6) Filatore**
- 7) Maglierista**
- 8) Modellista CAD settore moda**
- 9) Modellista di abbigliamento**
- 10) Modellista di calzature**
- 11) Modellista pelletteria**
- 12) Operatore al reparto a umido della conceria**
- 13) Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria**
- 14) Operatore alle operazioni di rifinizione delle pelli**
- 15) Operatore alle operazioni di selezione delle pelli finite**
- 16) Operatore alle operazioni di selezione e classificazione delle pelli grezze e wet-blue**
- 17) Operatore della confezione di abbigliamento**
- 18) Operatore di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo**
- 19) Operatore di lavorazione di calzature**
- 20) Operatore macchina roccatrice**
- 21) Operatore macchine finissaggio**
- 22) Orditore**
- 23) Rammendatrice**
- 24) Sarto (Artigianale)**
- 25) Stilista settore moda**
- 26) Tagliatore a macchina di pellami**
- 27) Tagliatore a mano di pellami**
- 28) Tagliatore a tecnologia laser di pellami**
- 29) Tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto**
- 30) Tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe**
- 31) Tecnico di laboratorio chimico di tintoria**
- 32) Tecnico esperto per il disegno di moda**
- 33) Tecnico modellista**
- 34) Tessitore**
- 35) Tintore industriale filati e tessuti**
- 36) Torcitore filati**

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria
Area di Attività	ADA 1.5: Realizzazione di prototipi di pelletteria
Qualificazione regionale	Aggiuntatore prototipista
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di pelletteria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.3.3 Confezionatori di pelletteria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Aggiuntatore prototipista è una figura in grado di realizzare la tomaia del campione di calzatura, assemblando e cucendo i singoli componenti tagliati, utilizzando tutte le tecniche del processo di orlatura, garantendo gli standard qualitativi stabiliti. E' in grado inoltre di mettere a punto il campione individuando il miglior procedimento di assemblaggio e valutandolo in un ottica di produzione di serie, di segnalare al modellista le difettosità che potrebbero costituire un problema in fase di produzione e suggerire soluzioni alternative sulla base della propria esperienza e conoscenza delle tecniche di aggiuntatura. E' il riferimento tecnico-qualitativo dei fornitori esterni dell'azienda committente relativamente al processo di aggiuntatura.

¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Controllare gli standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura	
Risultato atteso	
Standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura controllati	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodi di ottimizzazione processo di lavorazione della calzatura • Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore calzaturiero • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Controllare gli standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura. Standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura controllati.	Le operazioni di controllo degli standard qualitativi delle tomaie prodotte da aziende terziste di aggiuntatura.	Efficace applicazione dei metodi di ottimizzazione del processo di lavorazione della calzatura e delle modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati; corretta esecuzione delle tecniche di controllo degli standard di prodotto.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Eseguire il prototipo della tomaia di una calzatura	
Risultato atteso Prototipo della tomaia di una calzatura eseguito	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di valutazione qualitativa dei pezzi della tomaia aggiuntati • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di cucitura a macchina • Applicare tecniche di orlatura calzature • Applicare tecniche di ripristino anomalie nella realizzazione dei prototipi per la collezione • Applicare tecniche di scarnitura • Applicare tecniche di verifica degli standard tomaie • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore calzaturiero • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eseguire il prototipo della tomaia di una calzatura. Prototipo della tomaia di una calzatura eseguito.	Le operazioni di esecuzione del prototipo della tomaia di una calzatura.	Corretta applicazione delle tecniche di ripristino anomalie nella realizzazione dei prototipi per la collezione e delle tecniche di verifica degli standard delle tomaie.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.2: Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard ADA 4.3: Tessitura a maglia di teli e parti calate in maglia (lavorazione a maglia in trama e lavorazione a maglia in catena)
Qualificazione regionale	Assistente al reparto tessitura
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.3.3.2.1 Artigiani di prodotti tessili lavorati a mano 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 6.5.3.2.2 Maglieristi Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 6.5.3.2.2 Maglieristi
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Assistente al reparto di tessitura organizza la produzione distribuendo i compiti e definendo le priorità di lavorazione. Opera tutte le registrazioni del telaio per il corretto avvio della produzione e dare inizio alla lavorazione. E' responsabile della qualità della lavorazione e si adopera per la risoluzione di eventuali problemi delle macchine.

² Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Definire il programma di lavorazione di un reparto di tessitura	
Risultato atteso	
Programma di lavorazione di un reparto di tessitura pianificato secondo le procedure previste	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di controllo della produzione • Applicare tecniche di coordinamento di gruppi di lavoro • Applicare tecniche di gestione del personale • Applicare tecniche di monitoraggio piano di lavoro • Applicare tecniche di ottimizzazione della produzione • Applicare tecniche di pianificazione aziendale • Utilizzare software gestione assistita della produzione	• Elementi di gestione delle risorse umane • Elementi di pianificazione della produzione • Macchinari per tessitura • Metodologie di controllo qualità dei processi produttivi • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Organizzazione del lavoro • Processi di lavorazione tessile • Tecniche di valutazione prestazioni professionali

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Definire il programma di lavorazione di un reparto di tessitura. Programma di lavorazione di un reparto di tessitura pianificato secondo le procedure previste.	Le operazioni di definizione del programma di lavorazione di un reparto di tessitura.	Corretta applicazione delle procedure di controllo della produzione al fine dell'ottimizzazione della stessa, attraverso il monitoraggio del piano di lavoro; corretto utilizzo dei software di gestione assistita della produzione e delle tecniche di pianificazione aziendale.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare interventi di ripristino della produzione a telaio avviato	
Risultato atteso Interventi di ripristino della produzione a telaio avviato eseguiti sulla base dei criteri di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura • Applicare modalità di valutazione difettosità nei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare strumenti di intervento sulle macchine da tessitura	• Filati e tessuti • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di lavorazione tessile • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare interventi di ripristino della produzione a telaio avviato. Interventi di ripristino della produzione a telaio avviato eseguiti sulla base dei criteri di riferimento.	Le operazioni di ripristino della produzione a telaio avviato.	Definizione delle tecniche di diagnostica delle anomalie delle macchine da tessitura; corretta applicazione metodi per il ripristino della funzionalità macchine da tessitura nell'osservanza delle tecniche di controllo degli standard di prodotto.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Effettuare la registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione	
Risultato atteso	
Registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione eseguita secondo gli standard stabiliti	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura • Applicare modalità di valutazione difettosità nei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da tessitura • Applicare tecniche di regolazione del telaio • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Filati e tessuti effettuare interventi di ripristino della produzione a telaio avviato • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione. Registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione eseguita secondo gli standard stabiliti.	Le operazioni di registrazione del telaio prima di avviare la lavorazione.	Definizione della modalità di definizione della difettosità dei tessuti ed applicazione delle tecniche di controllo degli standard di prodotto; corretta applicazione delle tecniche di regolazione del telaio.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE³	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa)
Area di Attività	ADA 3.5: Carda della lana ADA 3.6: Carda a cappelli per il cotone
Qualificazione regionale	Cardatore
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 7.2.6.1.0 - Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Presidia la successione delle operazioni che permettono di disporre una massa inizialmente disordinata di fibre tessili (materiale non lavorato/fiocco) in un insieme di grande lunghezza (quasi filato) avvolto in bobine, utilizzando macchine da cardatura impostando i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

³ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre la macchina da cardatura (carda)	
Risultato atteso Macchina da cardatura condotta secondo le procedure di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione dei macchinari da cardatura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da cardatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Elementi di meccanica applicata alle macchine • Filati e tessuti • Macchine da cardatura (carda) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di cardatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre la macchina da cardatura (carda). Macchina da cardatura condotta secondo le procedure di riferimento.	Le operazioni di conduzione della macchina da cardatura.	Utilizzo corretto e in sicurezza della macchina da cardatura; conduzione ottimale della macchina da cardatura.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare l'avviamento della macchina da cardatura (carda)	
Risultato atteso Macchina da cardatura avviata secondo le procedure stabilite	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di avviamento macchina da cardatura • Applicare procedure di programmazione macchine da cardatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per carico/scarico della macchina da cardatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare la pesatrice	• Filati e tessuti • Macchine da cardatura (carda) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processo di cardatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avviamento della macchina da cardatura (carda). Macchina da cardatura avviata secondo le procedure stabilite.	Le operazioni di avviamento della macchina da cardatura.	Avviamento preciso della macchina da cardatura; gestione corretta del processo di cardatura.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda)	
Risultato atteso	
Manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda) effettuata secondo gli standard di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da cardatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da cardatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine da cardatura (carda) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di cardatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda). Manutenzione ordinaria della macchina da cardatura (carda) effettuata secondo gli standard di riferimento.	Le operazioni di manutenzione ordinaria della macchina da cardatura(carda).	Corretta applicazione delle procedure di controllo di impianti e macchinari; pianificazione ottimale delle modalità di ripristino del funzionamento delle macchine da cardatura.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁴	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Progettazione, confezionamento e riparazione di articoli di pelletteria e calzature (lavorazione "a mano" e su misura)
Area di Attività	ADA 4.3: Confezionamento su misura di articoli di pelletteria
Qualificazione regionale	Cucitrice di pelletteria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.3.3 Pellettieri Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.3.4 Pellettieri
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	La Cucitrice di pelletteria è un profilo professionale in grado di assemblare le parti tagliate e/o montate di un prodotto di pelletteria e realizzare il modello richiesto, utilizzando tecniche di cucitura, seguendo il ciclo di lavorazione previsto e gli standard qualitativi stabiliti.

⁴ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Eeguire la cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria	
Risultato atteso Cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di controllo qualità cuciture • Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire • Applicare tecniche di cucitura a macchina • Applicare tecniche di cucitura a mano • Applicare tecniche di verifica degli standard prodotti di pelletteria • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare i filati per cucitura pellami • Utilizzare macchine da cucitura per pelletteria	• Elementi di merceologia tessile • Filati per cucitura pellami • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Prodotti del settore pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eeguire la cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria. Cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria.	Le operazioni di cucitura dei pezzi di un prodotto di pelletteria.	Corretto monitoraggio delle procedure per la regolazione macchine da cucire e delle procedure di ripristino delle anomalie delle macchine da cucire; corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁵	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa. Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle.
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 1.1 : Ideazione stilistica dei prodotti di abbigliamento ADA 1.1 : Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria/calzaturieri
Qualificazione regionale	Disegnatore di moda
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.5.5.1.3 Disegnatori di moda Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Disegnatore di moda è un profilo professionale in grado di progettare prodotti e soluzioni estetiche del settore moda coerenti con lo stile e l'immagine delle nuove collezioni in collaborazione con lo stilista. E' in grado inoltre di ricercare nuove tendenze nella moda, tradurre intuizioni in soluzioni estetiche realizzabili e disegnare prodotti per collezioni.

⁵ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Creare disegni per una collezione di moda	
Risultato atteso Disegno capi collezione moda rappresentati su carta e/o sistemi cad	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare tecniche di design per collezioni di moda • Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica • Applicare tecniche di valutazione materiali tessili • Utilizzare cartelle colore • Utilizzare software CAD	• Design collezioni di moda • Disegno dal vero • Disegno digitale tridimensionale • Elementi di merceologia tessile • Geometria • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze del design

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Creare disegni per una collezione di moda. Disegno capi collezione moda rappresentati su carta e/o sistemi cad.	Le operazioni di rappresentazione grafica capi collezione moda.	Creazione e disegno dei figurini; costruzione dei disegni in piano e varianti; documentazione delle qualità tecniche e morfologiche del prodotto.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Ricerca soluzioni estetiche per lo sviluppo di una collezione di moda	
Risultato atteso	
Studio di fattibilità capi collezione moda	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di abbinamento abiti/accessori • Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda • Applicare tecniche di analisi di dati di mercato • Applicare tecniche di benchmarking • Utilizzare cartelle colore	• Design collezioni di moda • Elementi di marketing • Elementi di merceologia tessile • Mercato del settore moda • Prodotti del settore moda • Software di design e progettazione • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze del design

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Ricerca soluzioni estetiche per lo sviluppo di una collezione di moda. Studio di fattibilità capi collezione moda.	Le operazioni di ricerca ideativa per lo sviluppo di una collezione di moda.	Esame delle informazioni sulle tendenze moda; indagine del sistema di offerta dei principali competitor; elaborazione dell'idea progettuale in fieri di nuovi capi d'abbigliamento ed accessori; adattamenti e migliorie di capi esistenti.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁶	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa)
Area di Attività	ADA 3.9: Filatura, torcitura e vaporizzaggio laniera/cotoniera
Qualificazione regionale	Filatore
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Filatore è una figura in grado di presidiare la fase di filatura, caricando e predisponendo la macchina da filatura (filatoio). E' in grado inoltre di controllare che la lavorazione raggiunga lo scopo di dare torsione allo stoppino filato in modo da conferirgli le caratteristiche di resistenza, elasticità, titolo richiesti. Utilizza macchine automatiche da filatura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

⁶ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre l'autoclave	
Risultato atteso Autoclave condotto secondo le procedure standard	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di diagnostica anomalie per stabilizzazione filati • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Autoclavi per stabilizzazione filati effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio) • Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di stabilizzazione filati

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre l'autoclave. Autoclave condotto secondo le procedure standard.	Le operazioni del condurre autoclave.	Utilizzo corretto e in sicurezza dell'autoclave; corretta procedura per carico/scarico della macchina da filatura.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Condurre la macchina da filatura (filatoio)	
Risultato atteso Macchina da filatura condotta secondo le procedure previste	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione macchine da filatura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da filatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Macchine da filatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di filatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre la macchina da filatura (filatoio). Macchina da filatura condotta secondo le procedure previste.	le operazioni del condurre la macchina da filatura.	Utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuali (DPI); controllo e regolazioni dei macchinari.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio)	
Risultato atteso Manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio) secondo gli standard di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da filatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da filatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine da filatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di filatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio). Manutenzione ordinaria della macchina da filatura (filatoio) secondo gli standard di riferimento.	Le operazioni dell'afferrare la manutenzione ordinaria della macchina da filatura.	Corretta applicazione sulle procedure di sicurezza della produzione; elaborazione di programmi di produzione.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁷	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.1: Preparazione del filato per la tessitura (Oditura e imbozzimatura) ADA 4.3: Tessitura a maglia di teli e parti calate in maglia (lavorazione a maglia in trama e lavorazione a maglia in catena)
Qualificazione regionale	Maglierista
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.2.2 Maglieristi 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	La Maglierista è in grado di garantire la produzione di un capo di maglieria, utilizzando i macchinari e i telai idonei al tipo di prodotto da realizzare, monitorandone l'attività ed il corretto funzionamento. Provvede alle operazioni di finissaggio (lavaggio e stiratura) e di rifinitura del capo (occhielli, ricami applicazioni, ecc.) secondo le indicazioni fornite dalla scheda prodotto e in linea con i criteri qualitativi stabilito dall'azienda in cui opera. Controlla la qualità del prodotto finito e confeziona il capo secondo le indicazioni stabilite dal committente.

⁷ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Confezionare un capo di maglieria	
Risultato atteso Capo di maglieria confezionato secondo gli standard prefissati	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di cucitura a macchina • Applicare tecniche di cucitura a mano • Applicare tecniche di ottimizzazione materiale per il taglio • Applicare tecniche di regolazione macchine per maglieria • Applicare tecniche di stiro Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare macchinari per lavorazioni capi	• Elementi di merceologia • Filati e tessuti • Macchinari per tessitura maglieria • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione maglieria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Confezionare un capo di maglieria. Capo di maglieria confezionato secondo gli standard prefissati.	Le operazioni di confezionare un capo di maglieria.	Utilizzo corretto delle procedure di ripristino di anomalie delle macchine per cucire e per la sicurezza della produzione ; utilizzo corretto e in sicurezza delle macchine e degli strumenti per la cucitura manuale e automatica.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Controllare la qualità di un capo di maglieria	
Risultato atteso Capo di maglieria controllato secondo gli standard di qualità previsti	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di annodatura delle fibre • Applicare modalità di controllo qualità cuciture • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Utilizzare macchinari per lavorazioni capi di maglieria	• Elementi di merceologia • Tecniche di confezione • Tecniche di lavorazione maglieria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Controllare la qualità di un capo di maglieria. Capo di maglieria controllato secondo gli standard di qualità previsti.	Le operazioni di controllo della qualità di un capo di maglieria .	Corretta applicazione sulle procedure di controllo della qualità del prodotto; utilizzo corretto dei macchinari per la produzione di maglierie.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Realizzare una pezza in maglia	
Risultato atteso Pezza in maglia realizzata secondo le procedure prestabilite	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura • Applicare procedure di avviamento macchina da tessitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di regolazione macchine per maglieria • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare documentazione tecnica	• Filati e tessuti • Macchinari per tessitura maglieria • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione maglieria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare una pezza in maglia. Pezza in maglia realizzata secondo le procedure prestabilite.	Le operazioni di realizzazione di una pezza in maglia.	Utilizzo corretto delle procedure funzionalità e avviamento delle macchine; corretto utilizzo delle tecniche dei macchinari per maglieria.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁸	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa.
Area di Attività	ADA 1.3: Costruzione dei modelli ADA 2.1: Sviluppo delle taglie
Qualificazione regionale	Modellista CAD settore moda
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Modellista CAD settore moda è una figura in grado di garantire la riproduzione di un modello in formato elettronico mediante l'utilizzo di un software di progettazione (CAD Computer Aided Design) definendone la geometria e gli sviluppi. E' in grado, inoltre, di gestire la fabbricazione del cartamodello completo di sviluppi mediante l'utilizzo del software CAM (Computer Aided Manufacturing). Opera a supporto del modellista per l'informatizzazione e lo sviluppo del modello.

⁸ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Realizzare la rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo	
Risultato atteso	
Rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo realizzata secondo le tecniche di modellistica industriale del settore moda e delle tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica	
Abilità	Conoscenze
• Applicare tecniche di modellistica industriale settore moda • Applicare tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica • Utilizzare archivi di collezioni moda • Utilizzare plotter • Utilizzare software CAD	• Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda • Disegno tecnico • Elementi di matematica • Elementi di merceologia tessile • Processi di lavorazione tessile • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore moda • Prodotti del settore moda • Tecniche di taglio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare la rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo. Rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo realizzata secondo le tecniche di modellistica industriale del settore moda e delle tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica.	Le operazioni di rappresentazione grafica del capo-campione o prototipo.	Monitoraggio degli archivi di collezioni di moda; corretta applicazione delle tecniche di modellistica industriale del settore moda e delle tecniche di sviluppo del cartamodello in rappresentazione grafica.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Sviluppare la rappresentazione grafica del modello in taglie o misure	
Risultato atteso	
Rappresentazione grafica del modello in taglie o misure adattata alle tecniche di modellistica industriale del settore moda a software CAD e strumenti di reporting	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure per l'archiviazione della documentazione tecnica • Applicare tecniche di modellistica industriale settore moda • Utilizzare software archiviazione dati • Utilizzare software CAD • Utilizzare strumenti di reporting	• Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda • Disegno tecnico • Elementi di matematica • Elementi di merceologia tessile • Processi di lavorazione tessile • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore moda • Tecniche di taglio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Sviluppare la rappresentazione grafica del modello in taglie o misure. Rappresentazione grafica del modello in taglie o misure adattata alle tecniche di modellistica industriale del settore moda a software CAD e strumenti di reporting.	Le operazioni di rappresentazione grafica del modello in taglie o misure.	Corretto utilizzo di software di archiviazione dati, software CAD e strumenti di reporting.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE⁹	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Abbigliamento
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa.
Area di Attività	ADA 1.3 : Costruzione dei modelli ADA 2.1: Sviluppo delle taglie
Qualificazione regionale	Modellista di abbigliamento
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10. Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Modellista di abbigliamento è in grado di costruire e rappresentare graficamente, traducendo l'idea dello stile, il modello del capo collezione. E' in grado di realizzare un cartamodello sulla base del disegno fornito dallo stilista, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD), di sovrintendere alla realizzazione del capo campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali, e stilare la documentazione tecnica di prodotto.

⁹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Effettuare la progettazione tecnica del modello di un capo d'abbigliamento	
Risultato atteso	
Studio della progettazione del modello del capo d'abbigliamento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento • Applicare tecniche di confezione nel tessile • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di creazione su manichino • Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento • Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti • Utilizzare software CAD	• Accessori per l'abbigliamento • Disegno tecnico • Elementi di anatomia umana • Elementi di geometria • Elementi di merceologia tessile • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento • Prodotti del settore moda • Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento • Tessuti • Tipologie di abbigliamento

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la progettazione tecnica del modello di un capo d'abbigliamento. Studio della progettazione del modello del capo d'abbigliamento.	Le operazioni di progettazione tecnica del modello di un capo d'abbigliamento.	Disegno del figurino in piatto che evidenzi i particolari dello stesso (cuciture, scoll, accessori, spacchi); scheda tecnica descrittiva delle caratteristiche del progetto (tessuto, accessori, misure...).



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Effettuare la valutazione della vestibilità del capo campione	
Risultato atteso	
Capo campione verificato nella sua vestibilità	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare criteri di gestione della cartella colore • Applicare metodi di valutazione conformità accessori • Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di valutazione di conformità tessuti	• Accessori per l'abbigliamento • Elementi di anatomia umana • Elementi di merceologia tessile Normativa UNI EN ISO • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento • Software di progettazione tessile/abbigliamento (rappresentazione grafica bi-tridimensionale) • Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento • Tessuti • Tipologie di abbigliamento

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la valutazione della vestibilità del capo campione. Capo campione verificato nella sua vestibilità.	Le operazioni di valutazione della vestibilità del capo campione.	Corretta Individuazione delle caratteristiche tecniche (tessuto, materiali, accessori...) del capo campione, e indicazione di eventuali difetti e adeguate proposte di miglioramento del capo campione.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Realizzare il cartamodello di un capo di abbigliamento	
Risultato atteso Cartamodello realizzato, a mano o a computer, secondo gli input stilistici definiti	
Abilità	Conoscenze
• Applicare tecniche di confezione nel tessile • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di creazione su manichino • Applicare tecniche di disegno della figura umana • Applicare tecniche di disegno su piano e su volume • Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per abbigliamento • Utilizzare archivi di collezioni moda • Utilizzare software CAD	• Accessori per l'abbigliamento • Elementi di anatomia umana • Elementi di geometria • Elementi di merceologia tessile • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento • Prodotti del settore moda • Tecnologie e processi di lavorazione nell'abbigliamento • Tessuti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare il cartamodello di un capo di abbigliamento. Cartamodello realizzato, a mano o a computer, secondo gli input stilistici definiti.	Le operazioni di realizzazione del cartamodello di un capo di abbigliamento.	Cartamodello completo di indicazioni tecniche; disegno manuale e con il supporto CAD dello sviluppo e della trasformazione di un modello di capo di abbigliamento.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁰	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria. Confezionamento in serie di calzature.
Area di Attività	ADA 1.3: Sviluppo di modelli di calzature e articoli di pelletteria ADA 2.1: Sviluppo delle taglie e delle forme delle calzature
Qualificazione regionale	Modellista di calzature
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature 6.5.4.3.1 Modellisti di pelletteria 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Modellista di calzature è una figura in grado di sviluppare modelli calzaturieri traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto. Inoltre è in grado di realizzare, sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD); sovrintendere alla realizzazione del capo calzaturiero campione sul quale effettuare prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricavarne indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali e stilare la documentazione tecnica di prodotto.

¹⁰ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare la valutazione della calzata della calzatura campione	
Risultato atteso Requisiti funzionali del modello di calzatura identificati	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodi di valutazione della calzabilità di una calzatura • Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature • Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di valutazione di conformità dei pellami	• Accessori per calzature, realizzare la progettazione tecnica di un modello di calzatura • Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura • Pellami ed affini • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero • Tecnologia e processi calzaturieri • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la valutazione della calzata della calzatura campione. Requisiti funzionali del modello di calzatura identificati.	Le operazioni di valutazione della calzata della calzatura campione.	Elaborazione tecnica disegni delle parti componenti la calzatura; elaborazione tecnica delle funzionalità delle parti costitutive.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Realizzare il cartamodello di un modello di calzatura	
Risultato atteso Cartamodello realizzato, a mano o a computer, secondo gli input stilistici definiti	
Abilità	Conoscenze
• Applicare tecniche costruttive della forma e della calzatura e di misurazione della forma del piede • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di disegno su piano e su volume • Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature • Applicare tecniche di valutazione funzionale della forma per calzature • Utilizzare archivi di collezioni moda • Utilizzare software CAD	• Accessori per calzature • Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura • Disegno tecnico Elementi di geometria • Pellami ed affini • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero • Tecnologia e processi calzaturieri • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare il cartamodello di un modello di calzatura. Cartamodello realizzato, a mano o a computer, secondo gli input stilistici definiti.	Le operazioni di realizzazione del cartamodello di un modello di calzatura.	Cartamodello completo di indicazioni tecniche; disegno manuale e con il supporto CAD dello sviluppo e della trasformazione di un modello di calzatura.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Realizzare la progettazione tecnica di un modello di calzatura	
Risultato atteso	
Scheda tecnica del modello calzaturiero redatta	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodi di valutazione conformità processi di lavorazione calzature con reazioni delle pelli • Applicare metodi di valutazione conformità processo di lavorazione con il nuovo modello di calzatura • Applicare metodi di valutazione funzionale della forma per calzature • Applicare tecniche costruttive della forma e della calzata e di misurazione della forma del piede • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di modellistica e di sviluppo taglie per calzature • Utilizzare software CAD	• Accessori per calzature • Anatomia umana del piede e aspetti ergonomici della calzatura • Disegno tecnico • Elementi di geometria Pelli ed affini • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore calzaturiero • Tecnologia e processi calzaturieri • Tipologia calzature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare la progettazione tecnica di un modello di calzatura. Scheda tecnica del modello calzaturiero redatta.	Le operazioni di progettazione tecnica del capo calzaturiero.	Documentazione delle qualità tecniche, morfologiche e di materiale del modello; redazione delle schede tecniche di lavorazione della calzatura.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹¹	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria
Area di Attività	ADA 1.3: Sviluppo di modelli di articoli di pelletteria
Qualificazione regionale	Modellista pelletteria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.3.1 Modellisti di pelletteria 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.3.1 Modellisti di pelletteria 2.5.5.1.3 Disegnatori di moda
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' un profilo professionale in grado di sviluppare modelli di prodotti di pelletteria (borse, portafogli, articoli da viaggio, ecc.) traducendo l'input stilistico in funzionalità tecniche di prodotto. E' inoltre in grado di realizzare sulla base del disegno fornito dallo stilista, la progettazione tecnica della calzatura, utilizzando tecniche manuali o avvalendosi di software di disegno tecnico (sistema CAD). Sovrintende alla realizzazione del capo calzaturiero campione sul quale effettua prove di valutazione estetica e funzionale ed eventualmente ricava indicazioni per modifiche e miglioramenti progettuali e stila la documentazione tecnica di prodotto.

¹¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Effettuare la valutazione di fattibilità del modello campione di pelletteria	
Risultato atteso	
Valutazione della fattibilità del modello campione di pelletteria effettuata secondo gli standard predefiniti	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodi di valutazione della fattibilità del prodotto di pelletteria • Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di valutazione di conformità dei pellami • Utilizzare software CAD	• Accessori per pelletteria • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore della pelletteria • Prodotti del settore pelletteria • Tessuti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la valutazione di fattibilità del modello campione di pelletteria. Valutazione della fattibilità del modello campione di pelletteria effettuata secondo gli standard predefiniti.	Le operazioni di valutazione della fattibilità del modello campione di pelletteria.	Valutazione, lettura ed esame dell'idea progettuale; determinazione, interpretazione, integrazione dell'idea progettuale.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Realizzare il cartamodello di un prodotto di pelletteria	
Risultato atteso Cartamodello di un prodotto di pelletteria realizzato secondo le procedure previste	
Abilità	Conoscenze
• Applicare tecniche di costruzione e sviluppo dei modelli nella moda • Applicare tecniche di disegno su piano e su volume • Applicare tecniche di modellistica per pelletteria • Applicare tecniche di valutazione funzionale del prodotto di pelletteria • Utilizzare archivi di collezioni moda • Utilizzare software CAD	• Accessori per pelletteria • Disegno tecnico • Elementi di geometria • Elementi di merceologia tessile • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore della pelletteria • Prodotti del settore pelletteria • Tessuti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare il cartamodello di un prodotto di pelletteria. Cartamodello di un prodotto di pelletteria realizzato secondo le procedure previste.	Le operazioni di realizzazione del cartamodello di un prodotto di pelletteria.	Progettazione tecnica dei disegni delle componenti del modello; predisposizione di varianti e modulazione delle caratteristiche specifiche del modello; pianificazione delle rifiniture di dettaglio relative al prodotto di pelletteria.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹²	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Conciatura pelle e pellicce, trattamento piume e semilavorato per imbottiture
Sequenza di processo	Preparazione e concia della pelle e della pelliccia
Area di Attività	ADA 1.2: Preparazione della pelle e della pelliccia alla concia (riviera) ADA 1.3: Concia e trattamento post-concia (rifinitura) della pelle ADA 1.4: Concia e trattamento post concia della pelliccia
Qualificazione regionale	Operatore al reparto a umido della conceria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'operatore al reparto a umido della conceria opera nelle prime fasi del processo di lavorazione conciario, in particolare nelle fasi a umido. Il rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali funzionali alla trasformazione del pellame grezzo in pellame conciato e tinto in botte o wet-blue, rappresentano il suo ambito operativo.

¹² Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Avvio del pellame conciato alle successive fasi di lavorazione	
Risultato atteso	
Sbottalare il pellame lavorato, estraendolo dal macchinario specifico (bottale e/o lavatrice), allocarlo in appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione	
Abilità	Conoscenze
• Aprire correttamente il macchinario (bottale e/o lavatrice) per l'estrazione del pellame lavorato • Collocare correttamente il pellame lavorato, sia attraverso operazioni meccaniche che manuali, sulle attrezzature per la movimentazione e l'avvio alle successive fasi di lavorazione • Interagire con gli addetti alle lavorazioni successive, interni all'azienda, e/o delle aziende conto terzi di servizio alla conceria se presenti • Programmare le operazioni di estrazione del pellame, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo della lavorazione ad umido, per l'invio alle successive fasi di lavorazione	• Caratteristiche degli strumenti e delle attrezzature di movimentazione del pellame lavorato, per effettuare la consegna del pellame lavorato al reparto di lavorazione a valle del processo produttivo • Sistema e metodo di pulitura e lavaggio dei macchinari (bottale e lavatrice) per assicurare la corretta manutenzione ordinaria • Tempistica della lavorazione delle successive fasi di produzione per rispettare i tempi di produzione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Avvio del pellame conciato alle successive fasi di lavorazione. Sbottalare il pellame lavorato, estraendolo dal macchinario specifico (bottale e/o lavatrice), allocarlo in appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione.	Le operazioni di avvio del pellame conciato alle successive fasi di lavorazione.	Corretta preparazione del macchinario (bottale e/o lavatrice) per l'estrazione del pellame lavorato; programmazione delle operazioni di estrazione del pellame, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo della lavorazione ad umido, per l'invio alle successive fasi di lavorazione.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Caricamento dei macchinari per l'avvio del processo di concia	
Risultato atteso	
Caricare le macchine (bottali di concia), inserendovi il pellame grezzo all'interno e miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricetta indicata dal capo reparto	
Abilità	Conoscenze
- Caricare il macchinario (bottale) con pellame grezzo o wet-blue, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato - Leggere la ricetta definita dal caporeparto in funzione della qualità/quantità di pellame da lavorare e della sua destinazione d'uso - Utilizzare le attrezzature e gli strumenti per il caricamento meccanico del bottale - Verificare il peso complessivo e il numero delle pelli wet-blue da avviare alla lavorazione in conformità alla capacità del macchinario utilizzato - Verificare il peso del pellame grezzo da avviare alla lavorazione in conformità alla capacità del macchinario utilizzato	- Caratteristiche fisico-chimiche del pellame grezzo o wet-blue per comprendere ed eseguire la ricetta in lavorazione - Caratteristiche tecniche/funzionali del macchinario (bottale) per svolgere le operazioni di apertura, caricamento, avviamento e fermata nel rispetto delle norme di sicurezza - Portata del macchinario per l'immissione della giusta quantità di pellame - Tempistica della lavorazione relativa alla specifica ricetta per rispettare i tempi di lavorazione del processo conciario previsti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Caricamento dei macchinari per l'avvio del processo di concia. Caricare le macchine (bottali di concia), inserendovi il pellame grezzo all'interno e miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricetta indicata dal capo reparto.	Le operazioni di caricamento dei macchinari per l'avvio del processo di concia.	Caricamento corretto del macchinario (bottale) con pellame grezzo o wet-blue, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Esecuzione del processo di concia, riconcia e tintura	
Risultato atteso	
Operare nella fase a umido del processo di lavorazione conciaria seguendone le diverse fasi, attenendosi alla procedura di ricetta specifica, nel rispetto dello standard di produzione	
Abilità	Conoscenze
• Adoperare gli strumenti e le attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici concianti, sia solidi che liquidi, da utilizzare nelle fasi di concia, riconcia e tintura • Individuare le eventuali difformità o problematiche emerse nel corso della lavorazione, rispetto a quanto previsto dalla ricetta • Intervenire direttamente nel processo produttivo, apportando correttivi in caso di scostamenti dallo standard o, a seconda della gravità delle problematiche, richiedere l'intervento del capo reparto • Leggere e interpretare la procedura di ricetta finalizzata al trattamento di un determinato pellame grezzo o wet-blue per la produzione di una specifica articolistica • Valutare il corretto iter delle fasi di lavorazione nel rispetto alla procedura di ricetta	• Caratteristiche dei materiali utilizzati per la costruzione dei macchinari (bottale e lavatrice) per ottimizzare la performance nelle fasi di lavorazione a umido • Caratteristiche dei prodotti chimici concianti da utilizzare nella procedura di ricetta • Caratteristiche fisico/chimiche del pellame da trattare • Parametri di lavorazione (temperatura, grado di acidità o basicità del bagno di concia) per lo svolgimento delle fasi di lavorazione • Tempi delle fasi di lavorazione, dei bagni di concia, e dei tempi di rotazione dei macchinari e di pausa per garantire il rispetto della procedura di ricetta

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Esecuzione del processo di concia, riconcia e tintura. Operare nella fase a umido del processo di lavorazione conciaria seguendone le diverse fasi, attenendosi alla procedura di ricetta specifica, nel rispetto dello standard di produzione.	Le operazioni di esecuzione del processo di concia, riconcia e tintura.	Corretta preparazione degli strumenti e delle attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici concianti, sia solidi che liquidi, da utilizzare nelle fasi di concia, riconcia e tintura; costante monitoraggio del processo produttivo, apportando correttivi in caso di scostamenti dallo standard o, a seconda della gravità delle problematiche, richiedere l'intervento del capo reparto.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo	
Verifica della conformità del processo di lavorazione eseguito	
Risultato atteso	
Valutare le caratteristiche del pellame grezzo o wet-blue lavorato e l'esito delle fasi produttive eseguite, rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo	
Abilità	Conoscenze
• Individuare eventuali difetti fisici dallo standard richiesto, presenti sul pellame ottenuto dalle lavorazioni ad umido • Valutare i parametri di colore, morbidezza, tatto e penetrazione dei prodotti chimici somministrati al pellame, rispetto a quelli richiesti all'articolo specifico • Valutare il corretto assorbimento da parte del pellame, dei prodotti chimici concianti e dei coloranti	• Caratteristiche dei coloranti e dei prodotti concianti utilizzati nelle fasi di lavorazione e le loro potenziali performance sul tipo di pellame lavorato, per comprendere gli effetti sui processi di concia, riconcia e tintura • Caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto da realizzare per verificarne la conformità al campione d'ordine da evadere • Difetti caratteristici della pelle che possono emergere o generarsi nelle fasi di lavorazione ad umido, per valutare il risultato di concia, riconcia e tintura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Verifica della conformità del processo di lavorazione eseguito. Valutare le caratteristiche del pellame grezzo o wet-blue lavorato e l'esito delle fasi produttive eseguite, rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo.	Le operazioni di verifica della conformità del processo di lavorazione eseguito.	Corretta individuazione di eventuali difetti fisici dallo standard richiesto, presenti sul pellame ottenuto dalle lavorazioni ad umido; analisi e valutazione del corretto assorbimento da parte del pellame, dei prodotti chimici concianti e dei coloranti.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹³	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Produzione in serie di articoli di pelletteria
Area di Attività	ADA 3.2: Taglio e sagomatura dei componenti esterni ed interni ADA 3.3: Incollaggio, assemblaggio e cucitura di articoli di pelletteria ADA 3.3: Finissaggio
Qualificazione regionale	Operatore alle lavorazioni di prodotti di pelletteria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.9.4 Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di pelletteria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.6.2 Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle e pelliccia 6.5.4.3.2 Tagliatori di pelletteria 6.5.4.3.3 Confezionatori di pelletteria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' in grado di realizzare un prodotto di pelletteria a partire dai pezzi tagliati, preparando ed assemblando i componenti secondo il ciclo di lavorazione previsto e gli standard qualitativi stabiliti.

¹³ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Effettuare la preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria	
Risultato atteso	
Preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria effettuata secondo gli standard di qualità prestabiliti	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di valutazione della qualità dei pezzi scarniti • Applicare modalità di valutazione della qualità della pelle • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per la regolazione macchine scarnitrici • Applicare tecniche di scarnitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare dispositivi per coloritura bordi • Utilizzare dispositivi per l'incollaggio pelli e tessuti • Utilizzare macchine per la scarnitura	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Prodotti del settore pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria. Preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria effettuata secondo gli standard di qualità prestabiliti.	Le operazioni di preparazione al montaggio delle parti di un prodotto di pelletteria.	Corretta esecuzione delle tecniche di monitoraggio della qualità dei prodotti; preciso utilizzo delle macchine scarnitrici; adeguata applicazione dei dispositivi utili all'incollaggio delle pelli e dei tessuti..



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Realizzare il montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria	
Risultato atteso	
Montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria realizzato secondo il ciclo di lavorazione previsto	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di montaggio di un prodotto di pelletteria • Applicare tecniche di verifica degli standard prodotti di pelletteria • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare macchinari per la lavorazione di prodotti di pelletteria • Utilizzare strumenti per la lavorazione di prodotti di pelletteria	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione del settore pelletteria • Prodotti del settore pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare il montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria. Montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria realizzato secondo il ciclo di lavorazione previsto.	Le operazioni di realizzazione del montaggio dei pezzi di un prodotto di pelletteria.	Accurata predisposizione delle procedure di sicurezza in produzione; uso ottimale dei macchinari e degli strumenti utili alla lavorazione dei prodotti di pelletteria; corretta applicazione dei dispositivi di protezione individuali (DPI).

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁴	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Conciatura pelle e pellicce, trattamento piume e semilavorato per imbottiture
Sequenza di processo	Preparazione e concia della pelle e della pelliccia
Area di Attività	ADA 1.3: Concia e trattamento post-concia (rifinizione) della pelle ADA 1.4: Concia e trattamento post concia della pelliccia
Qualificazione regionale	Operatore alle operazioni di rifinizione delle pelli
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Opera nelle fasi finali del processo di lavorazione conciario, caratterizzate dal maggior valore aggiunto. Il rispetto delle procedure e dei programmi operativi aziendali, funzionali alla rifinizione del pellame semilavorato, rappresentano il suo ambito di attività. L'ambito operativo in cui opera è quello del processo di rifinizione e nobilitazione del pellame, nelle fasi di fissazione del profondo, spruzzatura colore e finissaggio.

¹⁴ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Avvio del pellame lavorato alle successive fasi produttive	
Risultato atteso	
Impilare il pellame lavorato estraendolo dal macchinario e allocarlo negli appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione	
Abilità	Conoscenze
• Collocare correttamente il pellame lavorato, sia attraverso operazioni meccaniche che manuali, sulle attrezzature per la movimentazione e avviarlo alle successive fasi di lavorazione • Interagire con gli altri addetti alle lavorazioni successive, sia interni all'azienda, che, dove presenti, delle aziende conto terzi di servizio alla conceria • Programmare le operazioni di estrazione del pellame, nel rispetto della tempistica prevista dal ciclo produttivo, in funzione delle successive fasi di lavorazione	• Caratteristiche dei macchinari utilizzati, per un corretto utilizzo nel rispetto delle norme vigenti • Caratteristiche e funzionamento degli strumenti e delle attrezzature di movimentazione del pellame lavorato, per realizzare in sicurezza la consegna al reparto di lavorazione a valle del processo produttivo • Caratteristiche generali delle successive fasi di lavorazione, in funzione delle quali il pellame lavorato può essere smistato • Sistema e metodo di manutenzione ordinaria dei macchinari impiegati per realizzare le operazioni di pulitura e lavaggio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Avvio del pellame lavorato alle successive fasi produttive. Impilare il pellame lavorato estraendolo dal macchinario e allocarlo negli appositi strumenti di movimentazione e inviarlo alle successive fasi di lavorazione.	Le operazioni di avvio del pellame lavorato alle successive fasi della produzione.	Esatto posizionamento del pellame lavorato, tramite operazioni meccaniche e manuali sulle attrezzature per la movimentazione; corretta pianificazione delle operazioni di estrazione del pellame, in relazione alle successive fasi di lavorazione.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Predisposizione dei materiali e dei macchinari per il processo di rifinitura	
Risultato atteso	
Preparare il macchinario per la rifinitura (spruzzo a pistole), inserendovi il pellame semilavorato, miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricetta indicata dal responsabile della rifinitura	
Abilità	Conoscenze
- Avviare il macchinario (spruzzo a pistole) verificando, prima dell'avvio delle rifiniture delle pelli, il funzionamento a vuoto dei suoi organi principali quali pistole a fotocellule e nastro trasportatore - Caricare il macchinario (spruzzo a pistole) con pellame semilavorato, attraverso operazioni di caricamento manuale o meccanizzato - Inserire i prodotti chimici di rifinitura o le relative miscele preparate dal chimico nel serbatoio dello spruzzo, verificandone l'adeguatezza alla ricetta in lavorazione - Leggere la ricetta definita dal caporeparto rispetto alla qualità/quantità di pellame da lavorare e della sua destinazione d'uso	- Caratteristiche dei prodotti chimici utilizzati nella gestione manuale e meccanizzata del pellame in lavorazione - Caratteristiche fisico-chimiche del pellame semilavorato in funzione del rispetto della ricetta specifica alla realizzazione dell'articolo - Caratteristiche delle attrezzature e degli strumenti di caricamento del macchinario di rifinitura, le sue tecniche di utilizzo, in funzione della gestione del pellame da avviare alla rifinitura - Modalità di funzionamento del macchinario: caratteristiche tecniche/funzionali, sistema di caricamento e avviamento, fermata, portata e norme di sicurezza

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Predisposizione dei materiali e dei macchinari per il processo di rifinitura. Preparare il macchinario per la rifinitura (spruzzo a pistole), inserendovi il pellame semilavorato, miscelando i prodotti chimici in conformità con la ricetta indicata dal responsabile della rifinitura.	Le operazioni di predisposizione dei materiali e dei macchinari per il processo di rifinitura.	Precisa conduzione delle operazioni di avviamento del macchinario (spruzzo a pistole) ed adeguata analisi dei meccanismi di funzionamento dei suoi organi principali; esatta collocazione dei prodotti chimici di rifinitura o le pertinenti miscele elaborate dal chimico nel serbatoio dello spruzzo.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Rifinizione del pellame semilavorato	
Risultato atteso Eeguire le attività di rifinizione, eseguendo le fasi operative nella sequenza dovuta (profondo, spruzzatura colore e finissaggio)	
Abilità	Conoscenze
• Adoperare gli strumenti e le attrezzature per la pesatura dei prodotti chimici, sia solidi che liquidi, da utilizzare nelle fasi di rifinizione • Individuare le eventuali difformità o problematiche emerse nel corso della lavorazione intervenendo direttamente o informando il caporeparto • Leggere e interpretare la procedura di ricettazione finalizzata al trattamento di un determinato pellame per la produzione di una specifica articolistica • Valutare il corretto procedere delle fasi di lavorazione nel rispetto della procedura di ricettazione specifica dell'ordine da evadere	• Caratteristiche, sistema di funzionamento e performance dei macchinari da utilizzare, per presidiare correttamente le fasi del processo di rifinizione • Parametri di lavorazione (temperatura, velocità del tappeto trasportatore, quantità di prodotto da spruzzare attraverso le pistole meccaniche a fotocellula) per lo svolgimento delle fasi manuali e meccaniche di lavorazione • Prodotti chimici per effettuare le attività di rifinizione nel rispetto della procedura di ricettazione • Tempistica delle fasi di lavorazione, tempi di rotazione e di spruzzatura dei macchinari, tempi di pausa

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Rifinizione del pellame semilavorato. Eeguire le attività di rifinizione, eseguendo le fasi operative nella sequenza dovuta (profondo, spruzzatura colore e finissaggio).	Le operazioni di rifinizione del pellame semilavorato.	Utilizzo ottimale degli strumenti e delle attrezzature per la posatura dei prodotti chimici, da adoperare nelle successive fasi di rifinizione; corretto monitoraggio dei processi di lavorazione nel rispetto della procedura di ricettazione; precisa rilevazione delle potenzialità difformità palesatesi nel corso del processo di lavorazione.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo	
Verifica della conformità del processo di rifinitura eseguito	
Risultato atteso	
Valutare le caratteristiche del pellame dopo il processo di rifinitura eseguito rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo	
Abilità	Conoscenze
• Comparare il pellame ottenuto dalle fasi di rifinitura a spruzzo con il campione di riferimento specifico dell'ordine da evadere • Individuare eventuali difetti fisici dallo standard richiesto, presenti sul pellame sottoposto alla rifinitura a spruzzo • Valutare i parametri di colore, morbidezza, tatto e penetrazione dei prodotti chimici somministrati al pellame lavorato, che devono essere conformi al campione da realizzare • Valutare il corretto assorbimento dei prodotti chimici concianti (coloranti e fissativi) da parte del pellame ottenuto dopo il processo di rifinitura a spruzzo	• Caratteristiche e funzionamento dei macchinari e delle attrezzature utilizzate nel processo di lavorazione per individuare le eventuali cause di difformità • Caratteristiche fisiche e chimiche del prodotto da realizzare, al fine di valutarne la conformità al campione d'ordine • Difetti caratteristici della pelle che possono emergere o generarsi nelle fasi di lavorazione eseguite • Performance dei coloranti e dei prodotti concianti sul pellame messo in lavorazione per valutare il risultato delle attività di profondo, spruzzatura colore e finissaggio

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Verifica della conformità del processo di rifinitura eseguito. Valutare le caratteristiche del pellame dopo il processo di rifinitura eseguito rispetto alla procedura di ricettazione specifica e allo standard produttivo.	Le operazioni di verifica della conformità del processo di rifinitura eseguito.	Corretta esecuzione delle operazioni di analisi dei parametri di penetrazione dei prodotti chimici applicati al pellame lavorato; precisa equiparazione del pellame ottenuto dal processo di rifinitura con il campione di riferimento specifico.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁵	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Conciatura pelle e pellicce, trattamento piume e semilavorato per imbottiture
Sequenza di processo	Preparazione e concia della pelle e della pelliccia
Area di Attività	ADA 1.3: Concia e trattamento post-concia (rifinitura) della pelle ADA 1.4: Concia e trattamento post concia della pelliccia
Qualificazione regionale	Operatore alle operazioni di selezione delle pelli finite
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'operatore alle operazioni di selezione delle pelli finite, si occupa della scelta delle pelli finite, giunte al termine del processo di lavorazione conciario. Seleziona le pelli finite in base alle diverse caratteristiche qualitative del prodotto lavorato, della destinazione, dell'articolistica d'uso e delle esigenze del cliente.

¹⁵ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Assegnazione delle pelli alle diverse categorie qualitative	
Risultato atteso	
Dividere le pelli in categorie qualitative in funzione dell'assegnazione delle scelte (1° scelta, 2° scelta, 3° scelta)	
Abilità	Conoscenze
- Rilevare la presenza di difetti fisici (sgraffi, ferite superficiali, bulbo del fiore aperto, fiore deteriorato, marchio a fuoco, tarolo) attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata - Rilevare la presenza di difformità (rottura del film, migrazione del colore, assorbimento del colore, spellatura, piegatura) dallo standard produttivo richiesto - Valutare il livello dei difetti presenti rispetto al processo di rifinitura effettuato, quali ad esempio rottura del film, migrazione del colore, assorbimento del colore, spellatura, piegatura - Valutare la gravità dei difetti fisici quali sgraffi, ferite superficiali, bulbo del fiore aperto, fiore deteriorato, marchio a fuoco, tarolo, attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata	- Destinazione d'uso del pellame ed esigenze del cliente per effettuare la selezione delle pelli per categorie qualitative - Difetti caratteristici della pelle in funzione della scelta e della divisione per categorie qualitative - Fasi e processi di lavorazione a umido che ha subito il pellame in funzione della destinazione d'uso - Fasi e processi di rifinitura che ha subito il pellame in funzione della destinazione d'uso - Tipologie dei trattamenti di rifinitura sulla pelle per effettuare/ripetere altri eventuali nuovi processi di rifinitura, tesi a migliorare/eliminare i difetti presenti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Assegnazione delle pelli alle diverse categorie qualitative. Dividere le pelli in categorie qualitative in funzione dell'assegnazione delle scelte (1° scelta, 2° scelta, 3° scelta).	Le operazioni di assegnazione delle pelli alle diverse categorie qualitative.	Corretto rilevamento della presenza di difetti fisici attraverso la selezione manuale di ogni pelle esaminata e della presenza di difformità dallo standard produttivo richiesto; monitoraggio e valutazione del livello dei difetti presenti rispetto al processo di rifinitura effettuato.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Selezione del pellame lavorato	
Risultato atteso Valutare la conformità delle pelli finite rispetto allo standard produttivo in funzione dell'ordine e della destinazione merceologica	
Abilità	Conoscenze
• Comparare il pellame prodotto con il campione di pellame ordinato dal cliente • Valutare i parametri (colore, grana, lucentezza e resistenza) rispetto al campione in lavorazione • Valutare il pellame finito rispetto allo standard produttivo di quel determinato articolo in produzione	• Caratteristiche dei prodotti chimici, delle resine, dei tannini e dei minerali usati in conceria nel processo di rifinitura, in funzione di una corretta selezione dello stesso e dell'assegnazione della categoria • Caratteristiche e parametri dello standard di produzione richiesto per selezionare il pellame adatto alla lavorazione • Caratteristiche e specifiche del manufatto finale per selezionare il pellame adeguato • Gamma completa dell'artigianale prodotta dalla conceria, per destinare il pellame finito ad una destinazione d'uso congrua

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Selezione del pellame lavorato. Valutare la conformità delle pelli finite rispetto allo standard produttivo in funzione dell'ordine e della destinazione merceologica.	Le operazioni di selezione del pellame lavorato.	Corretta comparazione del pellame prodotto con il campione di pellame ordinato dal cliente; efficace valutazione dei parametri stabiliti rispetto al campione in lavorazione e del pellame finito rispetto allo standard produttivo di quel determinato articolo in produzione.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Valutazione preliminare delle pelli	
Risultato atteso Verificare la conformità delle caratteristiche fisiche delle pelli tinte e asciugate (pelli in crust) valutando in particolare i parametri di morbidezza e spessore	
Abilità	Conoscenze
- Rilevare lo spessore della pelle dopo le lavorazioni ad umido verificando il rispetto dei parametri richiesti dalla destinazione d'uso - Valutare l'uniformità della tintura dopo le lavorazioni ad umido, rispetto all'articolo da realizzare - Valutare la conformità dei parametri fisici della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame - Valutare la morbidezza della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame	- Caratteristiche del pellame finito per verificare il rispetto dei parametri richiesti in accordo con le esigenze del cliente - Fasi del processo di lavorazione già effettuate in funzione di una prima selezione del pellame in base alla destinazione d'uso - Reazioni standard della pelle alle successive fasi di lavorazione per effettuare le verifiche preliminari sulla pelle lavorata

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Valutazione preliminare delle pelli. Verificare la conformità delle caratteristiche fisiche delle pelli tinte e asciugate (pelli in crust) valutando in particolare i parametri di morbidezza e spessore.	Le operazioni di valutazione preliminare delle pelli.	Corretto rilevamento dello spessore della pelle dopo le lavorazioni ad umido verificando il rispetto dei parametri richiesti dalla destinazione d'uso; efficace valutazione della conformità dei parametri fisici della pelle dopo le lavorazioni ad umido, rispetto alla destinazione d'uso del pellame.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁶	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Conciatura pelle e pellicce, trattamento piume e semilavorato per imbottiture
Sequenza di processo	Preparazione e concia della pelle e della pelliccia
Area di Attività	ADA 1.3: Concia e trattamento post-concia (rifinitura) della pelle ADA 1.4: Concia e trattamento post concia della pelliccia
Qualificazione regionale	Addetto alle operazioni di selezione e classificazione delle pelli grezze e wet-blue
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.1.0 Conciatori di pelli e di pellicce 7.2.6.6.1 Addetti a macchinari industriali per la preparazione di pelli e pellicce
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.11.00 Preparazione e concia del cuoio e pelle; preparazione e tintura di pellicce
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Si occupa della scelta e della selezione delle pelli da inviare al processo produttivo. Riveste un ruolo importante nel processo conciario in quanto la scelta del pellame grezzo e wet-blue è determinante per il risultato finale del prodotto. E' un operatore conciario con grande esperienza e conosce in maniera approfondita le diverse tipologie di pellame lavorato dall'azienda e la loro destinazione d'uso

¹⁶ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Classificazione delle pelli in funzione della destinazione d'uso	
Risultato atteso	
Classificare le pelli grezze o wet-blue, a seconda delle caratteristiche e della qualità delle diverse produzioni	
Abilità	Conoscenze
- Dividere le partite di pelli in lotti omogenei per avviarli al processo di lavorazione - Interagire con il reparto produzione per ottimizzare la disponibilità di lotti di pelli omogenei in funzione delle fabbisogno necessario a evadere gli ordini - Selezionare le partite di pelli in funzione dell'articolo al quale sono destinate	- Campionario e articolistica dell'azienda in funzione di una corretta selezione e avvio alla lavorazione delle pelli grezze o wet-blue - Caratteristiche del processo di lavorazione conciaria in funzione di una corretta selezione e avvio alla lavorazione delle pelli grezze o wet-blue - Caratteristiche di lavorabilità delle pelli per definirne la destinazione d'uso - Resa delle pelli in funzione della determinazione dei lotti da inviare alla lavorazione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Classificazione delle pelli in funzione della destinazione d'uso. Classificare le pelli grezze o wet-blue, a seconda delle caratteristiche e della qualità delle diverse produzioni.	Le operazioni di classificazione delle pelli in funzione della destinazione d'uso.	Individuazione delle pelli in funzione della loro destinazione d'uso.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Gestione del pellame grezzo o wet-blue selezionato	
Risultato atteso Consegnare il pellame selezionato al reparto produzione per l'avvio alla lavorazione	
Abilità	Conoscenze
• Interagire in modo coordinato con il reparto produzione consegnando le pelli nel rispetto dei tempi di lavorazione • Movimentare il pellame grezzo o wet-blue, diviso per lotti omogenei, attraverso l'ausilio di muletti meccanici o carrelli/caprette manuali • Registrare la movimentazione del pellame grezzo o wet-blue in entrata e in uscita dal proprio reparto	• Caratteristiche e modalità d'uso degli strumenti e dei macchinari di movimentazione del pellame (carrelli e caprette) per la divisione in lotti e la consegna al reparto produzione • Disponibilità dei macchinari e degli strumenti di movimentazione del pellame grezzo o wet-blue, per la consegna al reparto produzione • Tempistica di lavorazione del pellame in funzione della consegna delle pelli al reparto produzione • Tempistica standard della selezione delle pelli grezze o wet-blue in funzione del rispetto dei tempi di produzione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Gestione del pellame grezzo o wet-blue selezionato. Consegnare il pellame selezionato al reparto produzione per l'avvio alla lavorazione.	Le operazioni di gestione del pellame grezzo o wet-blue selezionato.	Caratteristiche delle pelli per il tipo di avvio alla produzione; divisione dei lotti per standard omogenei.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Predisposizione area di stoccaggio della pelle grezza e/o wet-blue	
Risultato atteso	
Organizzare il magazzino del pellame grezzo e/o wet blue in funzione degli arrivi e dei tempi di produzione del finito	
Abilità	Conoscenze
- Organizzare il magazzino del grezzo e del wet-blue tenendo conto dei tempi di ingresso e uscita delle merci e delle loro caratteristiche - Organizzare la movimentazione delle materie prime in funzione delle esigenze produttive - Organizzare lo stoccaggio del grezzo e del wet-blue in funzione dell'organizzazione del processo produttivo	- Mercato e stagionalità dell'industria della macellazione per quantificare i tempi di approvvigionamento - Metodi e sistemi di conservazione delle pelli grezze in funzione dello stoccaggio e della conservazione nel magazzino del grezzo al fine di evitarne il deterioramento - Tempi di lavorazione dei reparti interni e delle aziende conto terzi di servizio alla conceria per pianificare il lavoro di selezione - Tipologie dei pellami lavorati dall'azienda in funzione della scelta e della selezione delle pelli grezze o wet-blue

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Predisposizione area di stoccaggio della pelle grezza e/o wet-blue. Organizzare il magazzino del pellame grezzo e/o wet blue in funzione degli arrivi e dei tempi di produzione del finito.	Le operazioni di predisposizione area di stoccaggio della pelle grezza e/o wet-blue.	Utilizzo delle procedure standard dell'impresa per lo stoccaggio e la movimentazione della merce.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Selezione delle pelli grezze o wet-blue	
Risultato atteso Scegliere le pelli grezze o semilavorate in funzione dell'avvio alla lavorazione, valutando i difetti superficiali ed individuando le eventuali patologie presenti	
Abilità	Conoscenze
- Individuare i difetti delle pelli e la loro tipologia, attraverso una scelta manuale e visiva delle pelli - Individuare le varie tipologie dei pellami in arrivo e le relative zone di provenienza attraverso l'analisi visiva e il riconoscimento manuale - Selezionare le pelli a seconda della qualità e delle caratteristiche, per destinarle ad una determinata articolistica - Selezionare le pelli destinate alla lavorazione e scartare quelle non idonee	- Caratteristiche e fasi del processo di lavorazione conciario in funzione della selezione delle pelli grezze o wet-blue - Difetti fisici e superficiali delle pelli grezze e wet-blue in funzione della selezione e dell'immissione nel ciclo produttivo - Patologie delle pelli grezze in funzione della selezione e dell'immissione nel ciclo produttivo, rispettando la destinazione d'uso finale - Razze di pellami, in funzione della scelta da effettuare e dell'immissione nel ciclo produttivo - Sistemi e metodi di allevamento e di eliminazione utilizzati nelle nazioni di provenienza delle pelli per selezionare i pellami da utilizzare

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Selezione delle pelli grezze o wet-blue. Scegliere le pelli grezze o semilavorate in funzione dell'avvio alla lavorazione, valutando i difetti superficiali ed individuando le eventuali patologie presenti.	Le operazioni di selezione delle pelli grezze o wet-blue.	Corretta individuazione di eventuali difetti dallo standard richiesto; corretta analisi visiva e procedura di individuazione e comunicazione al reparto di eventuali difetti sul pellame.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁷	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa. Progettazione, confezionamento su misura e riparazione dei capi di abbigliamento.
Area di Attività	ADA 2.2 : Taglio ADA 2.3 : Cucitura e rifinitura dei prodotti ADA 2.5 : Stiratura e controllo capi ADA 2.6 : Imbustamento ADA 3.1: Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento ADA 3.2 : Riparazione dei capi di abbigliamento
Qualificazione regionale	Operatore della confezione di abbigliamento
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.2 Tagliatori e confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.4.3 Pellicciai e sarti in pelle 7.2.6.3.0 Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e affini 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.5.1 Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.5.2 Confezionatori e rifinitori di biancheria per la casa 6.5.3.5.3 Merlettai e ricamatrici a mano 6.5.3.3.3 Sarti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.4.4 Pellicciai e sarti in pelle 7.2.6.3.0 Operai addetti a macchinari industriali per confezioni di abbigliamento in stoffa e assimilati 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.5.1 Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.5.2 Confezionatori e rifinitori di biancheria per la casa 6.5.3.5.3 Merlettai e ricamatrici a mano 6.5.3.3.4 Sarti Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione

¹⁷ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



Unione Europea



	di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'operatore alla confezione di abbigliamento presidia il processo di confezionamento e riparazione di un articolo di abbigliamento dalla fase di taglio, manuale o automatizzato, dei materiali, alla fase di confezionamento e finitura dello stesso. Si occupa di approntare macchine e strumenti necessari alla lavorazione da eseguire e di curarne la manutenzione ordinaria, di individuare e selezionare i materiali adatti al confezionamento e di eseguire le operazioni di cucitura, giuntura, rifinitura, stiro, etichettatura e piegatura dei capi finiti. Opera prevalentemente come dipendente di aziende dell'abbigliamento di piccole e medie dimensioni, ma può operare anche come lavoratore autonomo quando è titolare di un laboratorio sartoriale.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Taglio dei materiali per la confezione di abbigliamento	
Risultato atteso	
Materiali tagliati secondo le indicazioni della scheda tecnica	
Abilità	Conoscenze
• applicare procedure di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili • applicare procedure e tecniche di marcatura delle sagome tagliate • applicare processi e tecniche manuali per stendere (faldatura) più strati di tessuto o altro materiale (materasso) • applicare processi e tecniche per la selezione, tesatura ed inchiodatura di pellami e pellicce • compilare report di produzione • provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione • realizzare o stampare il grafico di piazzamento con il tracciato di taglio • riportare sul materasso il grafico di piazzamento (tracciatura) o trasmettere le coordinate alla testa di taglio se l'impianto è automatico • selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • utilizzare attrezzature e tecniche per il taglio manuale o automatizzato dei materiali da confezionare • utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) • utilizzare macchine per la stenditura e affaldatura dei tessuti	• attrezzature e tecniche per taglio manuale o computerizzato (taglio in sagoma, al plasma, laser, hydrocut, ecc.) dei materiali da confezionare • elementi di merceologia tessile • macchine per la stenditura e faldatura dei tessuti (carrelli stenditori, macchine affaldatrici, ecc.) • normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione di un capo di abbigliamento • processi e tecniche per la tesatura ed inchiodatura di pellami e pellicce • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • sistemi di tracciatura e marcatura per identificare le linee di taglio • tecnologie e processi di lavorazione di un capo di abbigliamento • tipologia e resa di tessuti, pellami e materiali sintetici

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Taglio dei materiali per la confezione di abbigliamento . Materiali tagliati secondo le indicazioni della scheda tecnica .	Le operazioni di taglio dei materiali per la confezione di abbigliamento.	Utilizzo corretto e in sicurezza delle attrezzature per il taglio manuale e automatizzato; utilizzo corretto e in sicurezza dei carrelli stenditori e delle macchine affaldatrici.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Confezionamento del capo di abbigliamento	
Risultato atteso Capo confezionato secondo le indicazioni della scheda tecnica	
Abilità	Conoscenze
• applicare procedure di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili • applicare tecniche di cucitura manuale od automatizzata per chiusure, rinforzi, fodere, ecc. • compilare report di produzione • provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione • selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) • utilizzare macchine per la cucitura manuale o automatica • utilizzare strumenti e tecniche di giunzione dei semilavorati	• elementi identificativi del capo in lavorazione (taglie, misure, parti del modello, ecc.) • macchine, utensili e attrezzature per il confezionamento (macchine lineari e speciali, tagliacuce, collaretti, bordatrici, pressa, ecc.) • normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione di un capo di abbigliamento • processi e tecniche di lavorazione sartoriale • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • strumenti e tecniche di giunzione di parti da confezionare: incollaggio, fissaggio e saldatura • tecnologie e processi di lavorazione di un capo di abbigliamento • tipologie di cucitura manuale o automatica

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Confezionamento del capo di abbigliamento. Capo confezionato secondo le indicazioni della scheda tecnica.	Le operazioni di confezionamento del capo di abbigliamento.	Utilizzo corretto e in sicurezza delle macchine e degli strumenti per la cucitura manuale ed automatica; utilizzo corretto e in sicurezza degli strumenti per la giunzione delle parti da confezionare.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Finitura del capo di abbigliamento	
Risultato atteso Capo di abbigliamento rifinito, stirato e controllato	
Abilità	Conoscenze
• applicare elementi decorativi o di ricamo in base ai requisiti estetici del capo realizzato • applicare procedure di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili • applicare processi e tecniche di stiro regolando pressione, temperatura e umidità • compilare report di produzione • controllare la rispondenza dei parametri qualitativi e dimensionali con le specifiche richieste • curare le lavorazioni di rifinitura secondo le disposizioni della scheda-capo • curare piegatura e sistemazione dei capi finiti e loro etichettatura (identificazione e composizione) secondo le specifiche richieste e le normative vigenti • provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione • selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.)	• elementi identificativi del capo in lavorazione (taglie, misure, parti del modello, ecc.) • macchine e utensili per il ricamo automatizzato • modalità e prescrizioni normative per l'etichettatura e contrassegno dei prodotti tessili • normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione di un capo di abbigliamento • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • struttura e caratteristiche dei materiali ed accessori di un capo di abbigliamento • tecniche di verifica della vestibilità del capo • tecniche e strumenti per stiro a mano e con macchine stiratrici (stirowap, presse stiro, mangani, grucce, manichini, ecc.)

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Finitura del capo di abbigliamento. Capo di abbigliamento rifinito, stirato e controllato.	Le operazioni di finitura del capo di abbigliamento.	Applicazione degli elementi decorativi o di ricamo secondo le indicazioni della scheda tecnica; corretta applicazione delle tecniche di stiro a mano, con pressa, di stirowap.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁸	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa). Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento).
Area di Attività	ADA 3.1: Ricevimento colli di fibre, cernita e mischia ADA 4.1: Preparazione del filato per la tessitura (Orditura e imbozzimatura) ADA 4.2: Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard ADA 4.3: Tessitura a maglia di teli e parti calate in maglia (lavorazione a maglia in trama e lavorazione a maglia in catena)
Qualificazione regionale	Operatore di alimentazione, avviamento e funzionamento di macchine utilizzate nel processo produttivo
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 6.3.3.2.1 Artigiani di prodotti tessili lavorati a mano 6.5.3.2.2 Maglieristi Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 6.3.3.2.1 Artigiani di prodotti tessili lavorati a mano
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Controlla macchine ad elevato livello di automazione (per lo più macchine circolari e telai) per assicurare il corretto sviluppo della produzione e verificarne la qualità. Ha il compito principale di alimentare, avviare e seguire il funzionamento delle macchine utilizzate nel processo produttivo. Si occupa del rifornimento delle materie prime, nonché di rimuovere i prodotti finiti e depositarli nel magazzino. Spesso controlla più macchine da una stessa postazione dalla quale è possibile seguire diverse fasi della lavorazione.

¹⁸ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Alimentazione delle macchine	
Risultato atteso Macchina alimentata secondo le procedure previste	
Abilità	Conoscenze
• Adempiere alla levata delle pezze quando è stato rispettato l'ordine di produzione • Eseguire il carico e lo scarico delle rocche di filati dalle macchine utilizzate nella lavorazione • Provvedere alla preparazione degli strumenti da utilizzare, per non avere pause improduttive nelle lavorazioni • Scegliere i filati da mettere in produzione per un conseguente caricamento dei macchinari	• Barrature per controllare la produzione del tessuto • Caratteristiche e proprietà dei filati per rispettare gli indici di produzione • Composizione dei vari tessuti per verificare il caricamento dei macchinari • Funzionamento delle macchine per eseguire le necessarie tarature

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Alimentazione delle macchine. Macchina alimentata secondo le procedure previste.	Le operazioni dell'alimentazione delle macchine.	Selezione corretta dei filati da mettere in produzione; corretta preparazione degli strumenti da utilizzare ; adeguato utilizzo e funzionamento delle macchine per eseguire le necessarie tarature.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Avviamento della produzione	
Risultato atteso Corretta predisposizione per l'avviamento della produzione	
Abilità	Conoscenze
- Eseguire controlli sulle tarature e regolazioni dei telai già predisposti dal responsabile di produzione o manutenzione - Eseguire il controllo della distinta della macchina preparata per il confezionamento per assicurarsi un avvio delle produzioni rispondente alle indicazioni - Rispettare i tempi di produzione programmati, mantenendo la continuità delle lavorazioni	- Basi di informatica per introdurre i disegni necessari allo sviluppo del tessuto - Metodologie e processo del ciclo di lavorazione per una corretta gestione delle macchine automatiche, rettilinee e circolari - Schede tecniche per il controllo e la gestione della produzione

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Avviamento della produzione. Corretta predisposizione per l'avviamento della produzione.	Le operazioni di avviamento della produzione.	Preparazioni e regolazioni delle macchine sulla base della scheda tecnica di lavorazione dei prodotti; rilevazione e monitoraggio dei tempi di produzione programmata.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Controllo della produzione	
Risultato atteso Prodotto controllato secondo gli standard di qualità previsti	
Abilità	Conoscenze
• Bloccare tempestivamente il funzionamento della macchina in caso di irregolarità di lavorazione, limitando scarti di produzione di tessuto • Effettuare il controllo della qualità dei prodotti realizzati, per segnalare al responsabile di produzione od al caporeparto eventuali difettosità • Effettuare il controllo di eventuali barrature e difetti di tessitura, per segnalarli tempestivamente ai responsabili della produzione • Mantenere la macchina e l'ambiente di lavoro puliti, garantendo che il prodotto non sia contagiato da corpi o fattori esterni • Rendere efficaci i processi di produzione delle macchine, per rispettare le tempistiche di produzione	• Caratteristiche e proprietà dei materiali per sottoporli alle lavorazioni in modo corretto • Criteri di valutazione della qualità del prodotto per garantire una produzione finale secondo gli standard previsti ed individuare eventuali anomalie del prodotto o defezioni del tessuto • Funzionamento del quadro comandi delle macchine • Meccanica generale per intervenire sulle macchine in caso di necessità • Schede tecniche di lavorazione per seguire il ciclo di produzione • Sistemi di funzionamento e pulizia dei macchinari usati per la produzione per un loro utilizzo in sicurezza e per salvaguardare le produzioni da contaminazioni degli agenti della manutenzione, olii e grassi • Struttura e merceologia dei filati per conoscere la loro reazione e tenuta alle lavorazioni • Tipologia delle possibili anomalie di produzione per individuare le rispettive cause previste dalla casistica in genere

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Controllo della produzione. Prodotto controllato secondo gli standard di qualità previsti.	Le operazioni di controllo delle produzioni.	Segnalazione delle anomalie indicate; Rivelazione dei difetti sui materiali tessili; esecuzione di semplici operazioni di pulizia dell'ambiente di lavoro e della macchina.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Segnalazione guasti e defezioni tessuto	
Risultato atteso Anomalie e difetti dipendenti dalle macchine o dai tessuti, evidenziate e segnalate come da procedure stabilite	
Abilità	Conoscenze
- Eseguire prove di funzionamento per ripristinare l'attività della macchina - Registrare i dati tecnici relativi all'intervento effettuato sulla macchina per mantenere sotto controllo il quadro delle operazioni effettuate - Verificare cause di non funzionamento dei macchinari segnalando al caporeparto o responsabile di produzione - Verificare eventuali anomalie di tessitura segnalando al caporeparto o responsabile di produzione	- Caratteristiche dei tessuti a maglia per effettuare un controllo qualità efficiente - Sistemi di interpretazione dei fogli di controllo di eventuali guasti ed avarie per lo scorrimento lineare delle lavorazioni - Strumenti e tecniche di misurazione per garantire le dovute regolazioni - Tecnologia meccanica per eventuali piccole manutenzioni sui macchinari - Tipologia e funzionamento delle macchine utensili e dei macchinari a controllo numerico per un loro utilizzo secondo le spie luminose e digitali - Utilizzo di strumenti per il controllo delle macchine per assicurare un costante andamento delle lavorazioni

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Segnalazione guasti e defezioni tessuto. Anomalie e difetti dipendenti dalle macchine o dai tessuti, evidenziate e segnalate come da procedure stabilite.	Le operazioni di segnalazioni guasti e defezioni tessuti .	Segnalazioni delle anomalie dei macchinari; corretta applicazione di procedura di registrazione degli interventi sulle macchine; report al caporeparto.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE¹⁹	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Confezionamento in serie di calzature
Area di Attività	ADA 2.2: Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature ADA 2.3: Preparazione per la giunteria delle calzature ADA 2.4: Orlatura delle calzature ADA 2.5: Preparazione del fondo (suola, soletta e guardolo) e montaggio delle calzature ADA 2.6: Finissaggio delle calzature
Qualificazione regionale	Operatore della lavorazione di calzature
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature 7.2.6.9.3 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.2.2 Tagliatori e confezionatori di calzature Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.2.1 Modellisti di calzature 7.2.6.7.0 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Presidia il processo di fabbricazione e riparazione di un prodotto calzaturiero dalla fase di taglio, manuale o automatizzato dei materiali, alla fase di assemblaggio e finitura dello stesso. Si occupa di approntare macchine e strumenti necessari alla lavorazione da eseguire e di curarne la manutenzione ordinaria, di individuare e selezionare i materiali adatti al confezionamento e di eseguire le operazioni di preparazione o riparazione della tomaia e del fondo, di rifinitura ed etichettamento della calzatura confezionata. Opera generalmente come lavoratore autonomo in qualità di titolare di un laboratorio artigianale ma può operare anche come dipendente di calzaturifici di piccole e medie dimensioni.

¹⁹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Taglio dei materiali per il confezionamento o la riparazione della calzatura	
Risultato atteso	
Materiali tagliati secondo le indicazioni della scheda tecnica	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure e tecniche di marcatura delle sagome tagliate • Applicare procedure e tecniche di selezione, stenditura e inchiodatura pellami • Approntare il piano di taglio con le sagome e le fustelle necessarie • Compilare report di produzione • Controllare la congruenza dei pezzi ottenuti e del consumo di materia prima rispetto ai parametri predefiniti • Provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione • Selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • Utilizzare attrezzature e tecniche per il taglio manuale o automatizzato dei materiali da confezionare • Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.)	• Attrezzature e tecniche per il taglio manuale o automatico dei materiali da confezionare (trincetto, fustelle, trancia a controllo manuale o numerico) • Elementi di tecnologia e merceologia tessile • Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione • Procedure e tecniche di stenditura e inchiodatura dei pellami • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tecnologie e processi di lavorazione della calzatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Taglio dei materiali per il confezionamento o la riparazione della calzatura. Materiali tagliati secondo le indicazioni della scheda tecnica.	Le operazioni di taglio dei materiali per il confezionamento o la riparazione della calzatura.	Corretta applicazione dei processi e delle tecniche di stenditura e inchiodatura pellami e piazzamento di sagome e fustelle; corretta applicazione delle tecniche di taglio manuale o automatico.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Preparazione o riparazione della tomaia e del fondo della calzatura	
Risultato atteso	
Tomaia e fondo della calzatura correttamente predisposti per la finitura	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di monitoraggio manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili • Compilare report di produzione • Prelevare materiali e semilavorati secondo il ritmo della mano via • Provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti industriali • Selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire • Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) • Utilizzare tecniche e macchinari per cucitura, masticiatura, bordatura e orlatura • Utilizzare tecniche e macchinari per giunteria, cambratura e messa in forma • Utilizzare tecniche e macchinari per scarnitura, uguagliatura, cardatura e fresatura	• Attrezzatura ed avanzamento della manovra • Caratteristiche di qualità e composizione dei componenti della tomaia e del fondo • Caratteristiche estetiche e funzionali del prodotto da realizzare • Elementi di tecnologia e merceologia tessile • Macchine per la preparazione della tomaia: cucitrici, orlatrici, bordatrici, scarnitrici, frese, ecc. • Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali • Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tecniche di cucitura, masticiatura, bordatura e orlatura • Tecniche di giunteria, cambratura e messa in forma • Tecniche di scarnitura, uguagliatura, cardatura e fresatura • Tecnologie e processi di lavorazione della calzatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Preparazione o riparazione della tomaia e del fondo della calzatura . Tomaia e fondo della calzatura correttamente predisposti per la finitura.	Le operazioni di preparazione o riparazione della tomaia e del fondo della calzatura.	Corretta applicazione delle tecniche di montaggio della tomaia e riunitura di tomaia e fodera; utilizzo corretto e in sicurezza delle macchine cucitrici e orlatrici.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Assemblaggio e finitura della calzatura	
Risultato atteso Calzatura assemblata e finita secondo le indicazioni della scheda tecnica	
Abilità	Conoscenze
- Adottare le modalità previste per l'etichettatura e scatolatura della calzatura confezionata - Applicare procedure di monitoraggio e manutenzione ordinaria delle macchine e degli utensili - Applicare tecniche di rifinitura della calzatura (accessoriazione, striatura, lucidatura, ecc.) - Compilare report di produzione - Prelevare materiali e semilavorati secondo il ritmo della manovia - Provvedere allo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti di lavorazione - Selezionare e approntare macchine, strumenti e materiali necessari alla lavorazione da eseguire - Utilizzare attrezzi e tecniche per la rifinitura della tomaia, la risuolatura e l'applicazione del tacco - Utilizzare indicazioni di appoggio (schemi, disegni, procedure, distinte materiali, ecc.) - Valutare la correttezza e l'efficienza dell'assemblaggio della calzatura	- Attrezzature ed avanzamento della manovia - Attrezzi e tecniche di grattatura, spianatura, molatura della tomaia - Attrezzi e tecniche di montaggio di suola e tomaia (guardolo, boettatrice, pressa a stampo, ecc.) - Attrezzi e tecniche di rifinitura della calzatura - Elementi di tecnologia e merceologia tessile - Elementi identificativi del capo di lavorazione (taglie, misure, parti del modello, ecc.) - Modalità e prescrizioni normative per l'etichettatura e contrassegno dei prodotti tessili - Normative e tecniche per lo smaltimento dei rifiuti industriali - Principali riferimenti legislativi e normativi per le lavorazioni del settore abbigliamento, calzature e accessori - Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza - Procedure di manutenzione ordinaria di utensili e macchine per la lavorazione - Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) - Tecniche di precisione per la predisporre la tomaia alla suolatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Assemblaggio e finitura della calzatura. Calzatura assemblata e finita secondo le indicazioni della scheda tecnica.	Le operazioni di assemblaggio e finitura della calzatura.	Utilizzo corretto e in sicurezza degli attrezzi per il montaggio di suola e tomaia; applicazione corretta delle tecniche di rifinitura della calzatura.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²⁰	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa)
Area di Attività	ADA 3.10: Roccatura
Qualificazione regionale	Operatore macchina roccatrice
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'Operatore alla macchina roccatrice è in grado di presidiare le operazioni della macchina da roccatura (roccatrice) che trasferisce (stracanna) il filato da una confezione di partenza ad un tubetto rigido che avvolge il filo sotto forma di corpo avvolto a spire incrociate, chiamato rocca. E' inoltre in grado di condurre e controllare macchine automatiche da roccatura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

²⁰ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Condurre la macchina da roccatura (roccatrice)	
Risultato atteso	
Macchina da roccatura (roccatrice) condotta secondo le procedure stabilite	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di controllo difettosità del filato • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da roccatura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da roccatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Difettosità del filato • Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine da roccatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di roccatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre la macchina da roccatura (roccatrice). Macchina da roccatura (roccatrice) condotta secondo le procedure stabilite.	Le operazioni di conduzione della macchina da roccatura.	Corretta applicazione delle tecniche di diagnostica anomalie macchine da roccatura attraverso le procedure di sicurezza in produzione; controllo delle procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Effettuare l'avviamento macchina da roccatura (roccatrice)	
Risultato atteso	
Macchina da roccatura (roccatrice) avviata secondo le procedure stabilite	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di avviamento macchina da roccatura • Applicare procedure di programmazione macchine da roccatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per carico/scarico della macchina da roccatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Filati e tessuti • Macchine da roccatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processo di roccatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avviamento macchina da roccatura (roccatrice). Macchina da roccatura (roccatrice) avviata secondo le procedure stabilite.	Le operazioni di avviamento della macchina da roccatura (roccatrice).	Corretta applicazione delle procedure di programmazione delle macchine da roccatura; corretta applicazione delle procedure di avviamento macchina da roccatura ed utilizzo delle procedure per carico/scarico della stessa.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice)	
Risultato atteso	
Manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice) secondo le tecniche di individuazione delle anomalie di funzionamento ed utilizzo di procedure di ripristino della funzionalità delle stesse	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di richiesta intervento • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da roccatura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da roccatura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine da roccatura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di roccatura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice). Manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice) secondo le tecniche di individuazione delle anomalie di funzionamento ed utilizzo di procedure di ripristino della funzionalità delle stesse.	Le operazioni di manutenzione ordinaria della macchina da roccatura (roccatrice).	Corretta applicazione delle tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da roccatura; monitoraggio costante delle procedure di sicurezza in produzione nonché applicazione delle procedure di controllo impianti e macchinari attraverso l'utilizzo di dispositivi di protezione individuali (DPI).

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²¹	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.6: Trattamenti di finissaggio di tessuti naturali e tessuti tecnici
Qualificazione regionale	Operatore macchine finissaggio
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.4.0 Addetti a macchinari per il trattamento e la tintura di filati e tessuti 7.2.6.5.0 Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria 7.2.6.7.0 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	L'operatore macchine finissaggio è una figura in grado di garantire la produzione di tessuti attraverso la conduzione di macchine di finissaggio secondo un programma predefinito e nella quantità e qualità dovuta. E' in grado inoltre di procedere alle operazioni di carico e scarico della macchina, alla programmazione e alle regolazione della stessa seguendo le indicazioni riportate sulla documentazione tecnica di produzione.

²¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre macchine di finissaggio	
Risultato atteso Macchine di finissaggio condotte secondo i parametri prefissati	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di controllo/regolazione macchine finissaggio tessuti • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine di finissaggio tessile • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine finissaggio tessuti • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Macchinari per finissaggio tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di finissaggio tessile

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre macchine di finissaggio. Macchine di finissaggio condotte secondo i parametri prefissati.	Le operazioni di conduzione delle macchine di finissaggio.	Corretto adeguamento delle procedure di ripristino della funzionalità delle macchine di finissaggio tessile ed applicazione delle tecniche di diagnostica delle anomalie delle macchine di finissaggio dei tessuti; corretta applicazione delle procedure di controllo/regolazione delle macchine di finissaggio tessuti.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da finissaggio	
Risultato atteso	
Manutenzione ordinaria della macchina di finissaggio pianificata sulla base delle tecniche di individuazione delle anomalie di funzionamento delle macchine di finissaggio tessile	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di richiesta intervento • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine di finissaggio tessile • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine di finissaggio tessile • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di elettrotecnica • Elementi di meccanica • Macchinari per finissaggio tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di finissaggio tessile

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da finissaggio. Manutenzione ordinaria della macchina di finissaggio pianificata sulla base delle tecniche di individuazione delle anomalie di funzionamento delle macchine di finissaggio tessile.	Le operazioni di manutenzione ordinaria della macchina da finissaggio.	Corretta applicazione delle tecniche di individuazione delle anomalie del funzionamento delle macchine di finissaggio tessile; corretta esecuzione delle procedure di ripristino della funzionalità delle macchine di finissaggio tessile.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Predisporre la macchina da finissaggio per avvio ciclo di lavorazione	
Risultato atteso	
Macchina da finissaggio per l'avvio del ciclo di lavorazione configurata secondo gli standard di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di programmazione macchine di finissaggio (follatura, garzatura) • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Utilizzare autoclavi di candeggio tessile • Utilizzare componenti chimici • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare prodotti per l'impermeabilizzazione prodotti tessili • Utilizzare smacchianti per tessuti • Utilizzare solventi per il lavaggio a secco	• Composizione filati e tessuti • Diluenti e solventi • Elementi di chimica • Macchinari per finissaggio tessile • Merceologia tessile e trattamento delle stoffe • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pigmenti e acidi • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processi di finissaggio tessile • Tecniche di lavaggio prodotti tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Predisporre la macchina da finissaggio per avvio ciclo di lavorazione. Macchina da finissaggio per l'avvio del ciclo di lavorazione configurata secondo gli standard di riferimento.	Le operazioni di predisposizione della macchina da finissaggio per l'avvio del ciclo di lavorazione.	Efficace esecuzione delle procedure di programmazione macchine di finissaggio (follatura, garzatura); corretto utilizzo degli autoclavi di candeggio tessile, dei componenti chimici, dei solventi per il lavaggio a secco nonché di tutti i prodotti per l'impermeabilizzazione dei prodotti tessili.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²²	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.1: Preparazione del filato per la tessitura (Orditura e Imbozzimatura)
Qualificazione regionale	Orditore
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Si occupa di preparare il subbio con cui viene caricato il telaio per la tessitura facendo subire ai fili passaggi consecutivi con un ordine ben preciso di sequenza. L'orditura si colloca a monte della tessitura e ne costituisce la sua preparazione. La qualità dell'ordito è molto importante poiché da essa dipendono sia il rendimento del telaio sia la qualità del prodotto finale.

²² Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Effettuare il posizionamento delle rocche sulle cantre	
Risultato atteso	
Posizionamento delle rocche sulle cantre eseguito secondo le modalità stabilite	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di disposizione delle rocche sulla cantra • Applicare modalità di scarico cantra • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Utilizzare la scheda di orditura	• Disegno del tessuto • Filati e tessuti • Macchine per orditura (orditoio) • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processo di orditura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare il posizionamento delle rocche sulle cantre. Posizionamento delle rocche sulle cantre eseguito secondo le modalità stabilite.	Le operazioni di posizionamento delle rocche sulle cantre.	Utilizzo ottimale delle tecniche di controllo relative agli standard di prodotto; esecuzione precisa delle modalità di scarico cantre.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Effettuare l'avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio)	
Risultato atteso	
Avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio) eseguito secondo i criteri di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di cernita fili • Applicare modalità di passaggio dei fili nel pettine • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di avvolgimento fili sull'aspo • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di taglio fili della sezione • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Disegno del tessuto • Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Filati e tessuti • Macchine per orditura (orditoio) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di orditura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio). Avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio) eseguito secondo i criteri di riferimento.	Le operazioni di avvolgimento dei fili sull'aspo (supporto intermedio).	Corretta programmazione del processo di sicurezza in produzione; ordinata sequenziazione delle procedure di passaggio dei fili sul pettine.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Effettuare l'avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio	
Risultato atteso	
Avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio eseguito secondo gli standard stabiliti	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di scarico subbio • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di annodatura fili • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Condurre carrello elevatore • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Filati e tessuti • Macchine per orditura (orditoio) • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di orditura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio. Avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio eseguito secondo gli standard stabiliti.	Le operazioni di avvolgimento del subbio d'ordito destinato al telaio.	Utilizzo preciso delle tecniche di annodatura dei fili; corretta gestione dei dispositivi di protezione individuali(DPI).

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²³	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti.
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento).
Area di Attività	ADA 4.4: Preparazione alla nobilitazione/tintura/stampa
Qualificazione regionale	Rammendatrice
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre 6.5.3.2.3 Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti 7.2.6.4.0 Addetti a macchinari per il trattamento e la tintura di filati e tessuti 6.5.3.3.3 Sarti 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.4.3 Pellicciai e sarti in pelle Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.5.1 Confezionatori e rifinitori di biancheria intima 6.5.3.5.1 Tessitori 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.3.4 Sarti 6.5.3.4.4 Pellicciai e sarti in pelle
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	La Rammendatrice è in grado di garantire un attento controllo dei tessuti (sia grezzi che finiti), individuarne i difetti e operare gli interventi di riparazione necessari. Le attività di controllo e qualificazione dei materiali vengono effettuati anche per i prodotti di importazione poiché la valutazione del tessuto e la riparazione di eventuali difetti evita una diminuzione del valore qualitativo e commerciale del prodotto finito. È una attività di nicchia a forte connotazione femminile. Continua ad esistere e ad essere richiesta in aree dove vi sono produzioni tessili di alta qualità.

²³ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Effettuare il controllo della pezza di tessuto o capo di abbigliamento	
Risultato atteso	
Controllo della pezza di tessuto o del capo di abbigliamento effettuato in base agli standard di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di rilevazione difetti nei tessuti • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto	• Fibre tessili • Filati e tessuti • Processi di lavorazione tessile

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare il controllo della pezza di tessuto o capo di abbigliamento. Controllo della pezza di tessuto o del capo di abbigliamento effettuato in base agli standard di riferimento.	Le operazioni di controllo della pezza di tessuto o capo di abbigliamento.	Corretta applicazione delle tecniche di controllo degli standard di prodotto per la rilevazione dei difetti nei tessuti.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Effettuare la riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o capo di abbigliamento	
Risultato atteso	
Riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o del capo di abbigliamento eseguita secondo le procedure predefinite	
Abilità	Conoscenze
• Applicare tecniche di riparazione tessuti • Utilizzare strumenti di riparazione tessuti (tribunale, ago, pinzino)	• Fibre tessili • Filati e tessuti • Processi di lavorazione tessile • Tecniche di riparazione dei tessuti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o capo di abbigliamento. Riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o del capo di abbigliamento eseguita secondo le procedure predefinite.	Le operazioni di riparazione delle difettosità della pezza di tessuto o capo di abbigliamento.	Efficace utilizzo degli strumenti di riparazione dei tessuti (tribunale, ago, pinzino).

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²⁴	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Progettazione, confezionamento su misura e riparazione dei capi di abbigliamento
Area di Attività	ADA 3.1: Progettazione e confezionamento su misura del capo di abbigliamento ADA 3.2 : Riparazione dei capi di abbigliamento
Qualificazione regionale	Sarto (Artigianale)
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.3 Sarti 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.4.3 Pellicciai e sarti in pelle Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.3.4 Sarti
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.13.20 Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Sarto è in grado di condurre tutte le operazioni relative alla produzione di capi di abiti su misura o in serie ridotta, a partire dalla selezione dei tessuti e del modello, al taglio delle stoffe fino alla completa realizzazione del capo.

²⁴ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Curare la confezione di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta	
Risultato atteso	
Confezionamento di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento • Applicare procedure di ripristino anomalie macchine da cucire • Applicare procedure per la regolazione macchine da cucire • Applicare tecniche di creazione su manichino • Applicare tecniche di cucitura a macchina • Applicare tecniche di cucitura a mano • Applicare tecniche di messa in prova capi di abbigliamento • Applicare tecniche di stiro	• Elementi di merceologia tessile • Macchine per cucire • Processi di lavorazione sartoriale • Processo di progettazione e sviluppo prodotto nel settore abbigliamento

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Curare la confezione di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta. Confezionamento di capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta.	Le operazioni di confezionamento dei capi d'abbigliamento su misura o in serie ridotta.	Corretta applicazione dei metodi per la valutazione della vestibilità di un capo d'abbigliamento; monitoraggio e controllo delle tecniche di messa in prova dei capi di abbigliamento.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare il taglio dei tessuti per capi di abbigliamento	
Risultato atteso Taglio dei tessuti per capi di abbigliamento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare tecniche di ottimizzazione materiale per il taglio • Applicare tecniche di rilevazione delle misure • Applicare tecniche di taglio manuale di materiali tessili • Utilizzare strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili	• Elementi di merceologia tessile • Processi di lavorazione sartoriale • Strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare il taglio dei tessuti per capi di abbigliamento. Taglio dei tessuti per capi di abbigliamento.	Le operazioni di taglio dei tessuti per capi di abbigliamento.	Efficace esecuzione delle tecniche di ottimizzazione del materiale per il taglio; corretta applicazione degli strumenti per il taglio manuale dei materiali tessili e controllo delle tecniche di taglio manuale di materiali tessili.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Realizzare modelli per produzione capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta	
Risultato atteso	
Realizzazione di modelli per la produzione di capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure per la definizione del carta modello • Applicare tecniche di disegno della figura umana • Applicare tecniche di disegno di figurini • Applicare tecniche di modelleria per capi di abbigliamento	• Disegno della figura umana secondo canoni del figurino di moda • Elementi di merceologia tessile • Tendenze della moda • Tipologie di abbigliamento

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzare modelli per produzione capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta. Realizzazione di modelli per la produzione di capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta.	Le operazioni di realizzazione di modelli per la produzione di capi di abbigliamento su misura o in serie ridotta.	Corretta applicazione delle procedure per la definizione del carta modello e delle tecniche di modelleria per capi di abbigliamento.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²⁵	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa. Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle.
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 1.1: Ideazione stilistica dei prodotti di abbigliamento ADA 1.1: Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria/calzaturieri
Qualificazione regionale	Stilista settore moda
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.5.5.1.3 Disegnatori di moda
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' una figura in grado di ideare e progettare lo stile e l'immagine delle nuove collezioni di moda, coerentemente alle linee strategiche dell'azienda in cui opera o del committente da cui riceve il mandato. E' inoltre in grado di interpretare umori e costumi sociali in tendenze di moda, tradurre intuizioni stilistiche in collezioni, progettando prodotti vendibili sul mercato, spesso anticipandone i bisogni.

²⁵ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Creare disegni per una collezione di moda	
Risultato atteso Disegni per una collezione di moda elaborati secondo le specifiche modalità di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di abbinamento materiali/colori • Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare tecniche di design per collezioni di moda • Applicare tecniche di redazione di documentazione tecnica • Applicare tecniche di valutazione materiali tessili • Utilizzare cartelle colore • Utilizzare software CAD	• Design collezioni di moda • Disegno dal vero • Disegno digitale tridimensionale • Elementi di merceologia tessile • Geometria • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze del design

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Creare disegni per una collezione di moda. Disegni per una collezione di moda elaborati secondo le specifiche modalità di riferimento.	Le operazioni di creazione di disegni per una collezione di moda.	Precisa adozione di canoni volti alla completa valutazione estetica del prodotto; conduzione adeguata di procedure concernenti l'esatta redazione della documentazione tecnica; utilizzo corretto di specifici software CAD.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare la valutazione estetica dei campioni per la collezione	
Risultato atteso La valutazione estetica dei campioni adoperati per la collezione programmata in base agli standard previsti	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare tecniche di comunicazione efficace • Applicare tecniche di valutazione tessuti, pelli ed accessori • Utilizzare documentazione tecnica	• Design collezioni di moda • Elementi di marketing • Elementi di merceologia tessile • Mercato del settore moda • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze della moda

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la valutazione estetica dei campioni per la collezione. La valutazione estetica dei campioni adoperati per la collezione programmata in base agli standard previsti.	Le operazioni di valutazione estetica dei campioni per la collezione.	Gestione sapiente delle modalità tecniche di comunicazione; pianificazione efficiente delle procedure di analisi dei tessuti, pelli e accessori.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Ideare una collezione di moda	
Risultato atteso Collezione di moda ideata su studi di settore in base alle esigenze del settore di mercato di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di valutazione estetica del prodotto • Applicare metodi di interpretazione dei coordinati di moda • Applicare metodi di stilizzazione della figura umana • Applicare metodi di valutazione estetica del prodotto • Applicare metodologie di analisi di prodotti settore moda • Applicare tecniche di analisi sull'evoluzione dei gusti • Applicare tecniche di armonia dei colori • Applicare tecniche di design per collezioni di moda • Applicare tecniche di selezione tessuti, pelli ed accessori • Utilizzare software design e progettazione	• Elementi di marketing • Elementi di merceologia tessile • Movimenti culturali contemporanei • Sociologia della moda • Storia del costume • Storia dell'arte • Tecniche di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze del design • Teoria e tecnica della fotografia

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Ideare una collezione di moda. Collezione di moda ideata su studi di settore in base alle esigenze del settore di mercato di riferimento.	Le operazioni volte all'ideazione di una collezione di moda.	Corretto utilizzo delle tecniche idonee a garantire la stilizzazione della figura umana; precisa esecuzione di adeguate metodologie per garantire l'analisi corretta dell'evoluzione dei gusti della clientela.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²⁶	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Confezionamento in serie di calzature. Produzione in serie di articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 2.2: Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature ADA 3.2: Taglio e sagomatura dei componenti esterni ed interni
Qualificazione regionale	Tagliatore a macchina di pellami
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.9.3 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di calzature Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.7.0 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tagliatore a macchina di pellami è un profilo professionale in grado di realizzare il taglio dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzando i consumi dei pellami nel rispetto delle specifiche caratteristiche qualitative stabilite, utilizzando macchine di taglio dette a "trancia" con piazzamento di "fustelle" di acciaio sulla pelle e/o tessuto disposto a materasso sulla base della trancia.

²⁶ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo	
Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto	
Risultato atteso	
Piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto effettuato secondo gli standard previsti	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame • Applicare tecniche di posizionamento per il taglio a fustella • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili • Tessuti per pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto. Piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto effettuato secondo gli standard previsti.	Le operazioni di piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto.	Corretto utilizzo delle tecniche idonee ad effettuare il controllo di qualità dei pellami e dei tessuti; precisa adozione delle modalità di ottimizzazione dei consumi del pellame.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Eseguire il taglio a fustella di pellame e/o tessuto	
Risultato atteso Taglio a fustella di pellame e/o tessuto eseguito sulla base delle procedure prestabilite	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di taglio a macchina • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare la trancia per il taglio a macchina	• Elementi di merceologia tessile • Macchinari di taglio per pellami/tessuti • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eseguire il taglio a fustella di pellame e/o tessuto. Taglio a fustella di pellame e/o tessuto eseguito sulla base delle procedure prestabilite.	Le operazioni di esecuzione del taglio a fustella di pellame e/o tessuto.	Monitoraggio corretto delle procedure volte a garantire la sicurezza in produzione; uso preciso delle tecniche di taglio a macchina.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²⁷	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Confezionamento in serie di calzature. Produzione in serie di articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 2.2: Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature ADA 3.2: Taglio e sagomatura dei componenti esterni ed interni
Qualificazione regionale	Tagliatore a mano di pellami
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.9.3 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.2.2 Tagliatori e confezionatori di calzature 7.2.6.9.4 Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di pelletteria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.2.2 Tagliatori di calzature 6.5.4.3.2 Tagliatori di pelletteria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tagliatore a mano di pellami è una figura in grado di realizzare il taglio manuale dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzando i consumi dei pellami nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite. La tecnica del taglio manuale di pellami è ancora particolarmente richiesto per pellami pregiati utilizzati per piccoli lotti di produzione in quanto garantisce il miglior mix tra economicità e qualità del semilavorato.

²⁷ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto	
Risultato atteso Piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame • Applicare tecniche di posizionamento per il taglio a fustella • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili • Tessuti per pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare il piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto. Piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto.	Le operazioni di piazzamento delle sagome sul pellame e/o tessuto.	Efficace coordinamento dei criteri di controllo della qualità dei pellami e di controllo della qualità dei tessuti; corretta applicazione delle tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame e di posizionamento per il taglio a fustella.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Eseguire il taglio a mano del pellame	
Risultato atteso Taglio a mano del pellame	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di valutazione qualitativa ed estetica delle pelli pregiate • Applicare modalità di taglio manuale di pelli pregiate • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di taglio manuale dei pellami • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare strumenti per il taglio manuale delle pelli	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Pellami pregiati • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di lavorazione delle pelli • Tecniche di taglio dei materiali tessili • Tessuti pregiati per pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eseguire il taglio a mano del pellame. Taglio a mano del pellame.	Le operazioni di taglio a mano del pellame.	Coordinamento dei criteri di valutazione qualitativa ed estetica delle pelli pregiate ed applicazione delle procedure di sicurezza in produzione; corretto utilizzo degli strumenti per il taglio manuale delle pelli.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²⁸	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Confezionamento in serie di calzature. Produzione in serie di articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 2.2: Taglio dei pellami e altro materiale per la produzione delle calzature ADA 3.2: Taglio e sagomatura dei componenti esterni ed interni
Qualificazione regionale	Tagliatore a tecnologia laser di pellami
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.9.3 Addetti a macchinari per la produzione in serie di calzature 6.5.4.2.2 Tagliatori e confezionatori di calzature 7.2.6.9.4 Addetti a macchinari per la produzione in serie di articoli in pelle 6.5.4.3.2 Tagliatori e confezionatori di pelletteria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.4.2.2 Tagliatori di calzature 6.5.4.3.2 Tagliatori di pelletteria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tagliatore a tecnologia laser di pellami è in grado di realizzare il taglio dei pezzi componenti un prodotto di pelletteria o di calzatura, ottimizzandone i consumi nel rispetto delle specifiche qualitative stabilite, utilizzando impianti con tecnologia di taglio laser. Il taglio laser è la più comune e diffusa applicazione dei laser di potenza: l'energia assorbita dal materiale nella zona in cui il fascio laser è focalizzato viene trasformata in calore, che provoca localmente un rapido aumento della temperatura del pezzo. La fusione e/o la vaporizzazione della zona di interazione determinano la formazione di un foro. Esso può essere cieco o passante. Nel primo caso la rimozione del materiale avviene attraverso aspirazione di fumi e vapori prodotti, nel secondo caso generalmente l'espulsione del materiale è coadiuvata dall'azione di un gas di processo detto gas di assistenza. Se il foro è passante la traslazione della sorgente laser rispetto al manufatto in lavorazione, genera la separazione dei pezzi.

²⁸ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Analizzare la difettosità di un pellame o tessuto	
Risultato atteso Analisi della difettosità di un pellame o tessuto	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di ottimizzazione dei consumi del pellame • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili • Tessuti per pelletteria

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Analizzare la difettosità di un pellame o tessuto. Analisi della difettosità di un pellame o tessuto.	Le operazioni di analisi delle difettosità di un pellame o tessuto.	Corretta applicazione dei criteri di controllo della qualità dei pellami e dei criteri di controllo della qualità dei tessuti; applicazione e monitoraggio dei dispositivi di protezione individuali (DPI).



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Condurre l'impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser	
Risultato atteso	
Impianto di taglio automatizzato condotto con tecnologia laser	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di controllo qualità dei pellami • Applicare criteri di controllo qualità dei tessuti • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per il presidio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser • Applicare procedure per il ripristino di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser • Applicare procedure per l'avvio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di merceologia tessile • Impianti automatizzati con tecnologia taglio laser • Normativa sul Project Financing nella realizzazione delle opere pubbliche • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Parametri di valutazione qualità della pelle • Pellami ed affini • Processi di lavorazione dei pellami • Tecniche di taglio dei materiali tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre l'impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser. Impianto di taglio automatizzato condotto con tecnologia laser.	Le operazioni di conduzione di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser.	Corretta conduzione delle procedure per il presidio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser e per il ripristino di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser; applicazione corretta delle procedure per l'avvio di un impianto di taglio automatizzato con tecnologia laser.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE²⁹	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Coordinamento del processo produttivo, ricerca/ideazione di nuovi filati, progettazione e realizzazione campionari
Area di Attività	ADA 1.1: Ricerca e ideazione di nuovi tessuti e materiali tecnici e tecnologici ADA 1.2: Progettazione del campionario
Qualificazione regionale	Tecnico delle attività di progettazione del tessuto e industrializzazione del prodotto
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 2.1.1.2.1 Chimici ricercatori 3.1.2.6.2 Disegnatori tessili Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 3.1.1.2.0 Tecnici chimici 3.1.3.7.2 Disegnatori tessili
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessuti 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Studia ed analizza le richieste del cliente o dello stilista valutandone fattibilità, tecnica e tempistica. E' una figura polivalente che si occupa sia della progettazione del tessuto sia della industrializzazione del prodotto, pertanto è in grado di pianificare e gestire i tempi di produzione per rispettare i termini di consegna. Deve cogliere con anticipo i piccoli cambiamenti che annunciano nuovi movimenti. E' in grado di contribuire creativamente ad una innovazione dei materiali tessili, con l'introduzione di trame, fibre, colori ed effetti visivi inediti.

²⁹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Industrializzazione del prodotto	
Risultato atteso Definire l'adeguamento delle tecnologie di produzione, in stretta integrazione con la progettazione dei cicli di lavorazione	
Abilità	Conoscenze
• Adeguare le tecnologie di produzione per il prodotto da eseguire in collaborazione al tecnico di produzione • Definire i cicli di lavorazione necessari al confezionamento del prodotto • Intervenire sul processo produttivo e funzionamento impianti, assicurando piena funzionalità produttiva • Ottimizzare l'impiego delle risorse tecnologiche per assicurare elevati standard qualitativi del prodotto • Quantificare i tempi necessari ed effettivamente impiegati per le lavorazioni secondo gli standard di riferimento • Trasmettere agli addetti alla produzione il know-how informatico, per operare un controllo appropriato dei macchinari	• Elementi base della lingua inglese per operare in autonomia su programmi e fonti d'informazione • Elementi d'informatica su software dedicati • Elementi di qualità del prodotto finito per valutare la resistenza dei lavaggi ed all'uso • Nozioni tecniche di programmazione per eseguire i lavori correlati alla messa in produzione dei macchinari • Sistemi di lavorazione delle fibre per valutarne la compatibilità al sistema produttivo aziendale

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Industrializzazione del prodotto. Definire l'adeguamento delle tecnologie di produzione, in stretta integrazione con la progettazione dei cicli di lavorazione.	Le operazioni di industrializzazione di capi tessili/abbigliamento.	Processo produttivo definito coerentemente con le specifiche progettuali.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Inserimento di nuove coloriture o filati su articoli già sviluppati	
Risultato atteso Adeguaire il prodotto con l'inserimento di nuove coloriture o filati in articoli già prodotti, seguendo l'andamento della moda	
Abilità	Conoscenze
• Aggiornare le proprie conoscenze sull'andamento della moda e fonti d'influenza d'immagine per coltivare e sviluppare capacità creative • Creare prototipi di tessuti per testarne la fattibilità produttiva • Interpretare la ricerca stilistica per l'esecuzione di nuovi prodotti • Recepire tendenze degli ambienti creativi selezionando gli elementi innovativi • Selezionare i tessuti da realizzare scegliendo in base alla loro fattibilità • Valutare le caratteristiche dei tessuti (filatura, tessitura, nobilitazioni) per poter operare scelte di composizioni e fattibilità	• Cartelle di tendenza, riviste e testi per essere costantemente aggiornati • Criteri di valutazione per valutare la lavorabilità e vestibilità dei capi • Elementi di arte e disegno per operare nell'ambito della progettazione • Sistemi di lettura dei disegni e delle strutture dei tessuti dello stilista per valutarne la fattibilità

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Inserimento di nuove coloriture o filati su articoli già sviluppati. Adeguaire il prodotto con l'inserimento di nuove coloriture o filati in articoli già prodotti, seguendo l'andamento della moda.	Le operazioni di inserimento di nuove coloriture o filati su articoli già sviluppati.	Elaborazione di programmi di produzione in coerenza con i prodotti già sviluppati.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Studio dei filati	
Risultato atteso Analisi dei campionari filati approfondendo ogni possibile aspetto di sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base	
Abilità	Conoscenze
- Analizzare le varietà e le caratteristiche strutturali dei filati valutandone le possibilità di impiego - Curare la ricerca di fibre, mischie e filati per approfondire ogni aspetto di sviluppo tecnico e stilistico - Realizzare piani di fattibilità economica del prodotto avendo una visione generale dei costi - Riconoscere la qualità dei filati per stabilire le modalità di impiego - Valutare le varie combinazioni di filati, ad esempio nylon/lana per valutarne l'esecuzione	- Calendario dei vari eventi e fiere campionarie per mantenere un costante aggiornamento sulle tendenze della moda - Caratteristiche di filati e tessuti per una loro ottimale utilizzazione - Compatibilità dei vari abbinamenti di filati per valutarne la fattibilità - Elementi merceologici e fisico-chimici dei prodotti per valutarne le caratteristiche essenziali - Listino prezzi dei filati per valutare il costo del prodotto finito

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Studio dei filati. Analisi dei campionari filati approfondendo ogni possibile aspetto di sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base.	Le operazioni di studio dei filati.	Documentazione delle qualità tecniche, di filati e tessuti per una loro ottimale utilizzazione; caratteristiche dei filati e degli intrecci impiegati e delle operazioni da effettuare.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo Studio di nuovi articoli	
Risultato atteso Ricerca tipologie di filati, tessuti, armature e articoli in grado di stimolare l'interesse della clientela analizzando anche i campionari dei tessuti, in relazione al posizionamento dell'azienda sul mercato	
Abilità	Conoscenze
• Anticipare la realizzabilità del disegno proposto dallo stilista, valutando la sua compatibilità al sistema produttivo dell'azienda • Approfondire ogni aspetto sullo sviluppo delle caratteristiche tecniche e stilistiche di base • Raccogliere informazioni sulle evoluzioni tecniche dei prodotti della concorrenza, per essere sempre aggiornati alle tendenze del mercato • Redigere le schede tecniche secondo le specifiche aziendali • Ricercare le nuove tipologie di tessuto redigendo le relative schede tecniche • Utilizzare i software dedicati alla realizzazione dei prodotti • Valutare i disegni dello stilista al fine di verificarne la fattibilità	• Canali d'informazione per essere aggiornati sui nuovi prodotti • Caratteristiche delle cartelle colori per inserimento di nuove tonalità • Compatibilità dei disegni proposti al sistema produttivo aziendale per mantenere i necessari standard produttivi • Disegno del tessuto per la stampa: tipologie, composizione formale, colori, tecniche di stampa • Sistemi di programmazione e progettazione per eseguire campioni • Tecnologie di tessitura e nobilitazione per valutare fattibilità dei prodotti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Studio di nuovi articoli. Ricerca tipologie di filati, tessuti, armature e articoli in grado di stimolare l'interesse della clientela analizzando anche i campionari dei tessuti, in relazione al posizionamento dell'azienda sul mercato.	Le operazioni di studio di nuovi articoli.	Esame delle informazioni sulle tendenze moda; ricerca delle tipologie dei tessuti e dei filati in relazione allo stile e alle tendenze moda.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE³⁰	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle
Sequenza di processo	Progettazione, confezionamento e riparazione di articoli di pelletteria e calzature (lavorazione "a mano" e su misura)
Area di Attività	ADA 4.1: Progettazione di articoli di pelletteria e calzature (lavorazione "a mano" e su misura) ADA 4.2: Confezionamento delle calzature con lavorazione "a mano" e su misura ADA 4.4: Riparazione di articoli di pelletteria e calzature
Qualificazione regionale	Tecnico delle attività di realizzazione e riparazione di scarpe
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.3.3.2.2 Artigiani di prodotti in pelle e cuoio lavorati a mano 6.5.4.2.3 Calzolari 6.5.4.2.4 Sellai e cuoiai 6.5.4.3.3 Pellettieri Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.3.3.2.2 Artigiani di prodotti artistici in pelle e cuoio lavorati a mano 6.5.4.2.4 Calzolari, sellai e cuoiai 6.5.4.3.4 Pellettieri Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 95.23.00 Riparazione di calzature e articoli da viaggio in pelle, cuoio o in altri materiali simili 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' in grado di realizzare scarpe su misura o procedere alla loro riparazione sostituendo pezzi consumati o rovinati. Opera in completa autonomia di esercizio delle funzioni (taglio, agguinteria, montaggio e rifinitura) e prevalentemente a mano e su misura. Gli strumenti ed i materiali utilizzati per questa attività sono: chiodi, colle, mastici, macchine ed arnesi per tagliare cucire e scarnire la pelle, pulitrici a braccio, cere per lucidare e colorare, mole per suole, fresa e presse.

³⁰ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Realizzazione di scarpe su misura	
Risultato atteso Confezionare la scarpa in tutte le sue componenti eseguendo lo sviluppo di tutte le fasi della lavorazione, dalla scelta dei materiali (pelli, suole, accessori) al taglio, aggiuntatura, montaggio e suolatura	
Abilità	Conoscenze
• Costruire suole e solette per la base della calzatura a trancia o a trincetto • Effettuare la scelta dei materiali necessari per la confezione della calzatura • Eseguire il montaggio della tomaia dopo la messa in forma alla suola con i relativi accessori, punte, calcagni borchie • Eseguire il taglio della pelle della tomaia (parte superiore della scarpa) e della fodera • Eseguire l'aggiuntatura cucendo le parti tagliate della tomaia	• Caratteristiche dei materiali necessari per la confezione della calzatura • Strumenti necessari alle lavorazioni (scarnitrici, cucitrici, forme, trancia, trincetto) per un corretto utilizzo secondo le diverse esigenze di produzione • Tecniche di cucitura, aggiuntatura, masticiatura per preparare la tomaia alla messa in forma • Tecniche di taglio e scarnitura della suola per preparare quest'ultima all'assemblaggio alla tomaia • Tecniche di taglio e scarnitura della tomaia per preparare i pezzi da aggiuntare • Tecniche per il montaggio della calzatura per eseguire la sua messa in forma lavorando con pinze a martello

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzazione di scarpe su misura. Confezionare la scarpa in tutte le sue componenti eseguendo lo sviluppo di tutte le fasi della lavorazione, dalla scelta dei materiali (pelli, suole, accessori) al taglio, aggiuntatura, montaggio e suolatura.	Le operazioni di realizzazione di scarpe su misura.	Corretta realizzazione di suole e solette per la base della calzatura a trancia o a trincetto; precisa applicazione del taglio della pelle della tomaia (parte superiore della scarpa) e della fodera; esecuzione ottimale delle tecniche cucitura, aggiuntatura, masticiatura per preparare la tomaia alla messa in forma..

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Relazionarsi con la clientela per definire prezzi e lavoro da eseguire	
Risultato atteso	
Definire prezzo, modello, materiali utili al confezionamento o riparazione della calzatura con il cliente, secondo un osservatorio stabilito dalle associazioni di categoria tramite un listino prezzi	
Abilità	Conoscenze
• Aggiornare il proprio livello di informazioni su mode e tendenze in atto, per rapportarsi con la clientela • Determinare il prezzo di un modello da confezionare su misura per il cliente, secondo i materiali da utilizzare ed i tempi di lavorazione necessari • Determinare il prezzo di una riparazione secondo le indicazioni dell'osservatorio prezzi di categoria • Valutare le esigenze e le preferenze della clientela per facilitare le scelte di acquisto dei materiali necessari alla lavorazione	• Caratteristiche di pelli ed accessori per valutarne la compatibilità nella creazione di nuove calzature o l'adattabilità in caso di riparazioni • Criteri di stima delle quantità di pelle ed accessori oltre ai tempi di esecuzione necessari per definire il prezzo del prodotto finito • Listino prezzi stabilito dalle associazioni di categoria per definire i prezzi delle riparazioni • Tecniche per valutare la calzatura del cliente al fine di eseguire una calzatura su misura di massima confortevolezza

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Relazionarsi con la clientela per definire prezzi e lavoro da eseguire. Definire prezzo, modello, materiali utili al confezionamento o riparazione della calzatura con il cliente, secondo un osservatorio stabilito dalle associazioni di categoria tramite un listino prezzi.	Le attività di relazione con la clientela per definire prezzi e lavoro da eseguire.	Precisa definizione del prezzo de modello da confezionare su misura per il cliente, secondo i materiali da utilizzare ed i tempi di lavorazione necessari ; dettagliata analisi delle esigenze e delle preferenze della clientela per facilitare il e le scelte di acquisto dei materiali necessari alla lavorazione.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Rifinitura della calzatura	
Risultato atteso Eeguire la lucidatura e la coloritura finale con abbinamento di accessori (stringhe) completando l'esecuzione del prodotto	
Abilità	Conoscenze
- Eeguire con precisione la coloratura della tomaia e della suola utilizzando pennelli e spray - Eeguire l'abbinamento dei giusti accessori (stringhe, solette) con gusto e senso estetico - Eeguire la correzione delle imperfezioni della tomaia dopo avere effettuato il controllo del prodotto finito - Operare la lucidatura della tomaia cercando anche di eliminare eventuali graffiature della scarpa	- Principali tipologie e caratteristiche delle cere e colori per calzature al fine di individuare il trattamento di superficie adeguato - Standard di qualità per completare la lavorazione con la massima accuratezza - Tipologie di accessori per calzature per dotare la scarpa di tutte le sue componenti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Rifinitura della calzatura. Eeguire la lucidatura e la coloritura finale con abbinamento di accessori (stringhe) completando l'esecuzione del prodotto.	Le operazioni di rifinitura della calzatura.	Corretta effettuazione della coloritura della tomaia e della suola realizzata attraverso pennelli e spray; precisa eliminazione delle imperfezioni della tomaia dopo avere effettuato il controllo del prodotto finito.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 4 - Titolo	
Riparazione o correzione di calzature già confezionate rovinate o consumate	
Risultato atteso	
Rimuovere e sostituire tacchi, suole o altri pezzi rovinati della calzatura procedendo ad eventuali cuciture o correzioni necessarie all'aggiustamento della calzatura	
Abilità	Conoscenze
• Eseguire l'allargamento della tomaia della calzatura attraverso forme estensitrici per migliorare la calzata della scarpa • Eseguire l'applicazione alla tomaia di eventuali rinforzi (punte o calcagni) per consolidare o rinforzare la calzatura • Eseguire l'applicazione di nuove borchie, sostituendo se necessario le precedenti, per consentire una stabile allacciatura della scarpa • Eseguire la coloritura della calzatura eseguendo anche la ceratura e lucidatura • Eseguire la correzione esterna della tomaia per piccoli difetti di valgismo (postura dei piedi) su indicazione del medico • Eseguire la risuolatura della calzatura sostituendo o aggiungendo strati di suola alla scarpa • Operare la sostituzione dei tacchi, generalmente a mano con masticiatura e ribattitura dei chiodi • Valutare l'entità e la convenienza della riparazione da effettuare, per deciderne la fattibilità	• Caratteristiche dei materiali da usare (pelli ed accessori) necessari per la lavorazione • Criteri d'interpretazione delle prescrizioni mediche spesso redatte in ricetta per effettuare le conseguenti correzioni alla scarpa • Tecniche di cucitura e suolatura delle scarpe per svolgere le lavorazioni necessarie • Tecniche per l'utilizzo dei vari strumenti di lavoro per effettuare le riparazioni pertinenti

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Riparazione o correzione di calzature già confezionate rovinate o consumate. Rimuovere e sostituire tacchi, suole o altri pezzi rovinati della calzatura procedendo ad eventuali cuciture o correzioni necessarie all'aggiustamento della calzatura.	Le operazioni di riparazione o correzione di calzature già confezionate rovinate o consumate.	Corretta preparazione l'allargamento della tomaia della calzatura attraverso forme estensitrici per migliorare la calzata della scarpa; precisa elaborazione di nuove borchie, sostituendo se necessario le precedenti, per consentire una stabile allacciatura della scarpa.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 5 - Titolo Vendita di prodotti accessori alla calzatura	
Risultato atteso Presentare la gamma di prodotti ed accessori curando la loro messa in mostra, finalizzata alla vendita alla clientela	
Abilità	Conoscenze
• Allestire le vetrine valorizzando i diversi prodotti in vendita • Informare il cliente in merito alla compatibilità dei vari prodotti, ad esempio cere e pelli, con i tipi di calzatura • Realizzare ed esporre i prototipi campione, da esibire alla clientela interessata all'acquisto • Relazionarsi con il cliente per comprenderne le esigenze di acquisto	• Elementi base per il mantenimento e la cura della calzatura al fine di consigliare la clientela • Elementi di podologia per assicurare la compatibilità dei materiali con la salute del piede • Listino dei prodotti delle varie case fornitrici per stabilire prezzi competitivi di vendita alla clientela

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Vendita di prodotti accessori alla calzatura. Presentare la gamma di prodotti ed accessori curando la loro messa in mostra, finalizzata alla vendita alla clientela.	Le operazioni di vendita di prodotti accessori alla calzatura.	Corretta fornitura di informazioni al cliente in merito alla compatibilità dei prodotti; adeguata elaborazione dei prototipi campione da presentare alla clientela intenzionata all'acquisto.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE³¹	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.5: Tintura e stampa di filato, pezze, tops
Qualificazione regionale	Tecnico di laboratorio chimico di tintoria
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.4.0 Addetti a macchinari per il trattamento e la tintura di filati e tessuti 6.5.3.2.3 Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti 7.2.6.5.0 Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti
	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.4.0 Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali 6.5.3.2.3 Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti 7.2.6.5.0 Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti
Livello EQF	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' un profilo professionale in grado di presidiare la programmazione e l'attuazione dei vari procedimenti di tintura sulle materie prime tessili, sui semilavorati e sui prodotti finiti. Predispone, corregge, migliora e verifica le ricette di preparazione per la tintura riferita ad un substrato tessile, individuando le soluzioni tecniche più adatte al raggiungimento di specifici effetti estetici. Elabora la ricetta (riferita a un substrato tessile e all'impiego di prodotti e coloranti) definendone la tipologia, l'articolazione e i punti critici mediante apposite attrezzature di laboratorio e la testa su quantità ridotte di substrato tessile. Determina e verifica, attraverso alcuni test, le specifiche delle materie prime, di semilavorati e prodotti finiti e fluidi di processo.

³¹ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Eeguire analisi chimiche su materiali tessili	
Risultato atteso Analisi chimiche sui materiali tessili condotte secondo i criteri di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodiche di analisi chimica • Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro • Applicare tecniche di analisi di laboratorio • Applicare tecniche di controllo dei requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili • Applicare tecniche di rilevazione dei dati • Applicare tecniche di test di prodotti chimici • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi) • Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica	• Chimica dei coloranti • Fibre tessili • Filati e tessuti • Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eeguire analisi chimiche su materiali tessili. Analisi chimiche sui materiali tessili condotte secondo i criteri di riferimento.	Le operazioni di analisi chimiche sui materiali tessili.	Precisa esecuzione delle tecniche di analisi di laboratorio secondo gli standard predefiniti; impostazione corretta delle metodologie di analisi chimica; programmazione attenta delle procedure di controllo dei requisiti ecotossicologici dei prodotti tessili.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Eseguire prove di tintura di materiali tessili	
Risultato atteso Prove di tintura dei materiali tessili effettuate in base alle procedure previste	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodiche di analisi chimica • Applicare metodiche di analisi fisica • Applicare procedure di controllo qualità • Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro • Applicare tecniche di analisi di laboratorio • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi) • Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi chimica • Utilizzare strumenti di laboratorio per l'analisi fisica	• Chimica dei coloranti • Elementi di chimica fisica applicata • Elementi di chimica industriale • Elementi di colorimetria • Elementi di fisica della materia • Fibre tessili • Filati e tessuti • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico • Procedure per il trattamento delle fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Eseguire prove di tintura di materiali tessili. Prove di tintura dei materiali tessili effettuate in base alle procedure previste.	Le operazioni riconducibili alle prove di tintura di materiali tessili.	Adeguate utilizzo degli strumenti di laboratorio utili alla definizione di esaustive analisi fisiche; esecuzione corretta delle procedure di sicurezza nei luoghi da lavoro secondo le normative vigenti; completa pianificazione delle procedure di controllo di qualità.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Predisporre la ricetta di preparazione per la tintura	
Risultato atteso Ricetta per la preparazione della tintura predisposta in base agli standard di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare criteri di scelta componenti ricetta • Applicare procedure di controllo qualità • Applicare procedure di sicurezza nei luoghi di lavoro • Applicare procedure per formalizzazione ricetta di preparazione tintura per materiali tessili • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare software gestione di database (Access o analoghi) • Utilizzare sostanze chimiche	• Chimica dei coloranti • Fibre tessili • Filati e tessuti • Metodologie di controllo della qualità • Norme di sicurezza e prevenzione dei rischi in laboratorio chimico

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Predisporre la ricetta di preparazione per la tintura. Ricetta per la preparazione della tintura predisposta in base agli standard di riferimento.	Le operazioni di preparazione della ricetta per la tintura.	Selezione accurata e meticolosa dei criteri di scelta per la definizione dei componenti utili alla ricetta; utilizzo corretto ed efficace delle tecniche volte a verificare l'effettivo controllo degli standard di prodotto.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE³²	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa. Lavorazione pelle e fabbricazione calzature e articoli in pelle.
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Ideazione e progettazione di calzature e articoli di pelletteria.
Area di Attività	ADA 1.1: Ideazione stilistica dei prodotti di abbigliamento ADA 1.1: Ideazione stilistica dei prodotti di pelletteria/calzaturieri
Qualificazione regionale	Tecnico esperto per il disegno di moda
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 3.4.4.2.2 Disegnatori di moda Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 2.5.5.1.3 Disegnatori di moda Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento 15.20.10 Fabbricazione di calzature 15.20.20 Fabbricazione di parti in cuoio per calzature 15.12.01 Fabbricazione di frustini e scudisci per equitazione 15.12.09 Fabbricazione di altri articoli da viaggio, borse e simili, pelletteria e selleria
Livello EQF	5
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Si occupa dell'ideazione e disegno di un articolo di moda traducendo un'intuizione stilistica in una soluzione estetica. È in grado di interpretare bisogni, aspettative e stili di vita dei vari gruppi sociali e le tendenze del mercato della moda al fine di individuare nuove idee stilistiche e di progettare prodotti vendibili sul mercato; crea i bozzetti, disegna, elabora e realizza i modelli, in collaborazione con il modellista, sia utilizzando

³² Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



	tecniche tradizionali sia software dedicati. Può lavorare come dipendente presso aziende del settore moda e come lavoratore autonomo in qualità di titolare di un proprio marchio o in qualità di libero professionista, in collaborazione più o meno esclusiva con aziende o studi di consulenza.
--	---



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Analisi delle tendenze e del mercato della moda	
Risultato atteso Nuove idee stilistiche individuate	
Abilità	Conoscenze
• Interpretare bisogni, aspettative e stili di vita dei clienti attuali e potenziali • Interpretare le tendenze del mercato della moda attuale e potenziale • Monitorare la situazione congiunturale economica • Raccogliere informazioni sulle evoluzioni tecniche e tipologiche dei materiali e dei prodotti tessili	• Elementi di marketing della moda • Elementi di storia del costume e storia dell'arte • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Principi di sociologia della moda e dei consumi • sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (general e specifiche) • Tendenze culturali contemporanee • Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori • Tendenze innovative nelle tipologie e rese dei materiali da utilizzare

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Analisi delle tendenze e del mercato della moda. Nuove idee stilistiche individuate.	Le operazioni di analisi delle tendenze e del mercato della moda.	Analisi dei bisogni e degli stili di vita dei consumatori; analisi delle collezioni presenti sul mercato.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Ideazione e disegno di un articolo di moda	
Risultato atteso Bozzetti e figurini creati secondo l'intuizione stilistica	
Abilità	Conoscenze
• Applicare tecniche di disegno dal vero per la realizzazione di bozzetti e figurini • Tradurre un'intuizione stilistica in un articolo di moda • Utilizzare software di progettazione tessile/abbigliamento/accessori e di rappresentazione grafica bi/tridimensionale • Valorizzare elementi di novità del modello ideato	• Disegno della figura umana e del figurino di moda • Elementi di merceologia tessile • Elementi di tecniche di modellistica • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali specifiche) • Software di progettazione tessile/abbigliamento/accessori e di rappresentazione grafica bi/tridimensionale • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Ideazione e disegno di un articolo di moda. Bozzetti e figurini creati secondo l'intuizione stilistica.	Le operazioni di ideazione e disegno di un articolo di moda.	Corretto utilizzo dei software di progettazione tessile/abbigliamento; corretta applicazione delle tecniche di disegno dal vero.

STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Definizione delle caratteristiche di un articolo di moda	
Risultato atteso	
Articolo di moda realizzabile nel rispetto del figurino creato	
Abilità	Conoscenze
• Collaborare alla realizzazione ed approvazione del campione/prototipo, coordinandosi con le altre funzioni aziendali • Definire i particolari caratterizzanti struttura, forma e funzioni del nuovo articolo di moda • Evidenziare sul disegno il posizionamento e la forma dei particolari ed i punti di riferimento per il modello base/prototipo • Individuare caratteristiche ed abbinamenti di materiali, accessori e colori da impiegare • Valutare con il modellista e il responsabile della produzione fattibilità e modalità di lavorazione dell'articolo proposto	• Criteri estetici e funzionali per l'abbinamento di materiali e colori • Elementi di merceologia tessile • Elementi di tecniche di modellistica • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda • Tendenze della moda e delle tipologie di abbigliamento, calzature e accessori • Tendenze innovative nelle tipologie e rese dei materiali da utilizzare • Tipologia e resa di tessuti, pellami e materiali sintetici

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Definizione delle caratteristiche di un articolo di moda. Articolo di moda realizzabile nel rispetto del figurino creato.	Le operazioni di definizione delle caratteristiche di un articolo di moda .	studio della fattibilità e modalità di lavorazione di un articolo di moda; definizione della struttura, forma e funzioni del nuovo articolo di moda.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE³³	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di prodotti di abbigliamento e per la casa
Sequenza di processo	Ideazione e progettazione in serie dei prodotti di abbigliamento e per la casa. Confezionamento in serie del prodotto di abbigliamento e per la casa.
Area di Attività	ADA 1.3: Costruzione dei modelli ADA 1.4: Realizzazione dei prototipi e dei campionari ADA 2.1: Sviluppo delle taglie
Qualificazione regionale	Tecnico modellista
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.3.2 Tagliatori e confezionatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.3 Sarti 6.5.3.4.3 Pellicciai e sarti in pelle 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento 6.5.3.3.2 Tagliatori di capi di abbigliamento 6.5.3.3.4 Sarti 6.5.3.4.4 Pellicciai e sarti in pelle 6.5.3.2.2 Maglieristi 6.5.3.3.1 Modellisti di capi di abbigliamento 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 14.11.00 Confezione di abbigliamento in pelle e similpelle 14.12.00 Confezione di camici, divise ed altri indumenti da lavoro 14.13.10 Confezione in serie di abbigliamento esterno 14.14.00 Confezione di camice, T-shirt, corsetteria e altra biancheria intima 14.19.10 Confezioni varie e accessori per l'abbigliamento 14.19.29 Confezioni di abbigliamento sportivo o di altri indumenti particolari 32.99.11 Fabbricazione di articoli di vestiario ignifughi e protettivi di sicurezza 14.31.00 Fabbricazione di articoli di calzetteria in maglia 14.39.00 Fabbricazione di pullover, cardigan ed altri articoli simili a maglia 13.92.10 Confezionamento di biancheria da letto, da tavola e per l'arredamento
Livello EQF	4
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Si occupa di tradurre il disegno fornito dallo stilista in un capo campione attraverso la realizzazione manuale o con software dedicato, del modello in carta e la fabbricazione del modello. Inoltre, effettua prove di valutazione funzionale ed estetica del

³³ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



Unione Europea



REGIONE CAMPANIA

	modello realizzato, ne predispone la documentazione tecnica per la produzione e collabora con le altre funzioni aziendali alla definizione dei capi da includere nel campionario. Svolge la sua attività prevalentemente come dipendente nell'area progettazione di aziende di varie dimensioni, da sartoriali a industriali, ma può operare anche come lavoratore autonomo, in qualità di libero professionista. Si relaziona con lo stilista, il responsabile di produzione e con tutte le principali figure coinvolte nel processo produttivo
--	---



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Realizzazione del modello	
Risultato atteso Modello realizzato secondo le specifiche indicate sul disegno	
Abilità	Conoscenze
• Individuare eventuali problematiche tecniche dell'articolo in fase produttiva • Individuare tessuti, materiali ed accessori adatti al progetto • Interpretare caratteristiche e vestibilità di quanto proposto precisandone parti costituenti e specifiche dimensionali • Predisporre e trasmettere all'area operativa la scheda tecnica, la distinta base, i dati e ogni informazione utile per la realizzazione del capo-campione • Utilizzare tecniche manuali o software CAD dedicato per il disegno di modelli in carta	• Comportamento e resa dei materiali nelle diverse fasi di lavorazione • Elementi di tecnologia e merceologia tessile • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Sistemi CAD di progettazione e rappresentazione grafica bidimensionale per la produzione di modelli in carta • Tecniche di valutazione della funzionalità di un capo • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzazione del modello. Modello realizzato secondo le specifiche indicate sul disegno.	Le operazioni di realizzazione del modello.	Individuazione dei tessuti, materiali e accessori adatti al progetto; utilizzo del software per la realizzazione del modello in carta.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Realizzazione del capo-campione	
Risultato atteso Capo-campione realizzato secondo le indicazioni progettuali e tecniche	
Abilità	Conoscenze
• Esaminare le caratteristiche dei materiali da utilizzare (colore, durezza, composizione, ecc.), valutandone vestibilità, resistenza, resa, estetica • Individuare problemi e criticità realizzative del prodotto, emerse nella realizzazione del prototipo e tradurle in modifiche alle relative specifiche operative • Leggere ed interpretare il modello in carta e la scheda tecnica • Selezionare ed applicare tipologie di taglio, giuntura, cucitura e finitura, manuale e/o con macchine, per la realizzazione del Capo campione • Valutare la rispondenza tecnica, estetica e strutturale del Capo campione alle indicazioni progettuali e tecniche	• Attrezzature e tecniche di taglio e confezionamento di prototipi/campioni • Elementi di tecnologia e merceologia tessile • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Tecniche di costruzione e sviluppo dei prototipi • Tecniche di valutazione della funzionalità di un capo • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda • Varietà ed ottimizzazione degli abbinamenti di materiali, colori ed accessori

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Realizzazione del capo-campione. Capo-campione realizzato secondo le indicazioni progettuali e tecniche.	Le operazioni di realizzazione del capo-campione.	Corretta applicazione delle tecniche di taglio, giuntura, cucitura e finitura del capo-campione.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Definizione del campionario	
Risultato atteso Scheda tecnica correttamente predisposta	
Abilità	Conoscenze
• Codificare ed archiviare i modelli sviluppati e le relative schede tecniche • Collaborare alla definizione degli abbinamenti di materiali, colori ed accessori, ed alla redazione delle relative cartelle e schede colori • Collaborare con le altre funzioni aziendali alla definizione dei modelli da includere nel campionario • Predisporre e trasmettere all'area operativa la scheda tecnica per la produzione del modello • Utilizzare tecniche manuali o software dedicati per lo sviluppo delle taglie	• Caratteristiche e funzionamento di macchine e strumenti per la produzione di capi di abbigliamento • Comportamento e resa dei materiali nelle diverse fasi di lavorazione • Principi comuni e aspetti applicativi della legislazione vigente in materia di sicurezza • Sicurezza sul lavoro: regole e modalità di comportamento (generali e specifiche) • Software per lo sviluppo delle taglie • Tecniche di modellistica e sviluppo taglie • Tecnologie e processi di lavorazione prodotti del settore moda • Varietà ed ottimizzazione degli abbinamenti di materiali, colori ed accessori

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Definizione del campionario. Scheda tecnica correttamente predisposta.	Le operazioni di definizione del campionario.	Utilizzo corretto delle tecniche manuali e dei software per lo sviluppo delle taglie.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE³⁴	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.2: Tessitura di pezze su telaio tradizionale e su telaio jacquard
Qualificazione regionale	Tessitore
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 6.3.3.2.1 Artigiani di prodotti tessili lavorati a mano 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 6.5.3.2.1 Tessitori 7.2.6.2.0 Addetti a telai meccanici e a macchinari per la tessitura e la maglieria
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessuti 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	E' una figura in grado di realizzare un tessuto secondo standard di qualità predefiniti e garantire il corretto funzionamento delle macchine al fine di ridurre al minimo il livello di difettosità della pezza tessuta.

³⁴ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre la macchina da tessitura	
Risultato atteso Macchina da tessitura condotta sulla base delle procedure previste	
Abilità	Conoscenze
• Applicare metodi per il ripristino funzionalità macchine da tessitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo del funzionamento macchine da tessitura • Applicare tecniche di diagnostica per le anomalie delle macchine da tessitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare gli aspiratori	• Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile • Filati e tessuti effettuare la chiusura della lavorazione della pezza • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre la macchina da tessitura. Macchina da tessitura condotta sulla base delle procedure previste.	Le operazioni di conduzione della macchina da tessitura.	Controllo della macchina da tessitura con adeguati interventi in caso di rottura della trama e altri problemi di lavorazione.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo Effettuare l'avvio della macchina da tessitura	
Risultato atteso Macchina da tessitura avviata secondo le procedure programmate	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di avviamento macchina da tessitura • Applicare procedure di controllo carico macchine da tessitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare schede tecniche di prodotto	• Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile • Filati e tessuti • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avvio della macchina da tessitura. Macchina da tessitura avviata secondo le procedure programmate.	Le operazioni di avviamento della macchina da tessitura.	Macchina da tessitura correttamente avviata nel rispetto della procedura prevista (lettura scheda tecnica, subbio e liscia montati correttamente, tensioni d'ordito, passo, tensioni di trama e densità centri metrica della trama regolate correttamente); disegno su ratiera o jacquard impostato correttamente.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare la chiusura della lavorazione della pezza	
Risultato atteso Chiusura della lavorazione della pezza eseguita sulla base degli standard prefissati	
Abilità	Conoscenze
• Applicare le procedure per la chiusura delle pezze • Applicare modalità di dimensionamento pezza • Applicare modalità di etichettatura pezza • Applicare modalità di svuotamento telaio • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di taglio pezza • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare schede tecniche di prodotto	• Elementi di tecnologia e sistemi di lavorazione tessile • Filati e tessuti • Macchinari per tessitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Tecniche di lavorazione fibre tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la chiusura della lavorazione della pezza. Chiusura della lavorazione della pezza eseguita sulla base degli standard prefissati.	Le operazioni di chiusura della lavorazione della pezza.	Corretta identificazione dei difetti della pezza lavorata e registrazione degli stessi su scheda o mediante sistema informatico; corretta effettuazione delle operazioni di chiusura e imballaggio pezze.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE³⁵	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Produzione di tessuti naturali e tecnici (fasi di tessitura, finissaggio e confezionamento)
Area di Attività	ADA 4.5: Tintura e stampa di filato, pezze, tops
Qualificazione regionale	Tintore industriale filati e tessuti
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.4.0 Addetti a macchinari per il trattamento e la tintura di filati e tessuti 6.5.3.2.3 Tintori e addetti al trattamento chimico dei tessuti 7.2.6.5.0 Addetti a macchinari per la stampa dei tessuti Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.4.0 Addetti ai macchinari per il trattamento di pulitura a secco, candeggio e tintura di filati e tessuti industriali
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.20.00 Tessitura 13.30.00 Finissaggio dei tessili 13.91.00 Fabbricazione di tessuti a maglia 13.96.20 Fabbricazione di altri articoli tessili tecnici ed industriali 13.92.20 Fabbricazione di articoli in materie tessili nca
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Tintore industriale di filati e di tessuti è una figura in grado di tingere filati o tessuti nella qualità, nei volumi e nei tempi prestabiliti dalla programmazione, partendo da un campione e dalle specifiche messe a punto dal laboratorio chimico. E' in grado, inoltre, di utilizzare macchine automatiche di tintura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di produzione.

³⁵ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre le macchine di tintura	
Risultato atteso Macchina di tintura condotta secondo le procedure stabilite	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di ripristino funzionalità macchina per tintura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari per tintura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine di tintura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Macchine per tintura tessile • Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di tintura • Requisiti eco tossicologici dei prodotti tessili

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre le macchine di tintura. Macchina di tintura condotta secondo le procedure stabilite.	Le operazioni del condurre le macchine di tintura.	Corretto utilizzo delle procedure di sicurezza e ripristino dei macchinari; controllo delle anomalie diagnosticate dei macchinari.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine di tintura	
Risultato atteso	
Manutenzione ordinaria delle macchine di tintura programmata ed eseguita nel rispetto delle procedure di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di richiesta intervento • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchina per tintura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure di sostituzione di parti di macchinari usurate • Applicare procedure per la pulizia di macchinari e impianti • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine di tintura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di elettrotecnica • Elementi di meccanica • Macchine per tintura tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processi di tintura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine di tintura. Manutenzione ordinaria delle macchine di tintura programmata ed eseguita nel rispetto delle procedure di riferimento.	Le operazioni dell'effettuare la manutenzione ordinaria delle macchine di tintura.	Monitoraggio degli impianti e ripristino dei macchinari; Efficace coordinamento delle attività di sostituzione parti meccaniche, pulizia e anomalie dei macchinari.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo Effettuare l'avviamento della macchina di tintura	
Risultato atteso Avviamento della macchina di tintura eseguito secondo le procedure standardizzate di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di controllo qualità materiali tessili • Applicare procedure di avviamento macchina per tintura • Applicare procedure di impostazione parametri macchine per tintura • Applicare procedure di regolazione sistemi automatizzati industriali • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Utilizzare coloranti per soluzioni • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI) • Utilizzare sostanze chimiche per soluzioni • Utilizzare strumenti per il dosaggio dei coloranti • Utilizzare strumenti per il dosaggio dei componenti chimici	• Coloranti per filati e tessuti • Composizione chimica dei colori • Diluenti e solventi • Elementi di chimica • Elementi di elettronica applicata alle macchine • Elementi di meccanica • Filati e tessuti • Macchine per tintura tessile • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Tecniche di tintura tessile

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avviamento della macchina di tintura. Avviamento della macchina di tintura eseguito secondo le procedure standardizzate di riferimento.	Le operazioni dell'effettuare l'avviamento della macchina di tintura.	Controllo della qualità dei materiali e delle procedure di avviamento delle macchine per tintura; corretto utilizzo degli strumenti per il dosaggio dei coloranti e sostanza chimiche per la tintura.

REPERTORIO DELLE QUALIFICAZIONI PROFESSIONALI DELLA REGIONE CAMPANIA

SETTORE ECONOMICO PROFESSIONALE³⁶	
<u>TAC (Tessile Abbigliamento Calzature) e Sistema Moda</u>	
Processo	Produzione di fibre e tessuti
Sequenza di processo	Preparazione delle fibre per la filatura (lana, cotone, lino e canapa)
Area di Attività	ADA 3.10: Roccatura
Qualificazione regionale	Torcitore filati
Referenziazioni	Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2006): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre Nomenclatura delle unità Professionali (NUP/CP ISTAT 2011): 7.2.6.1.0 Addetti a macchinari per la filatura e la bobinatura 6.5.3.1.0 Preparatori di fibre
	Classificazione delle attività economiche (ATECO 2007/ISTAT): 13.10.00 Preparazione e filatura di fibre tessili
Livello EQF	3
Descrizione sintetica della qualificazione e delle attività	Il Torcitore di filati è in grado di presidiare le operazioni che la macchina da ritorcitura esegue con lo scopo di dare torsione al filato in modo da ottenere filati più resistenti alla trazione e alla abrasione, filati più regolari, particolari effetti estetici e tattili. E' in grado di utilizzare macchine automatiche da torcitura impostando per mezzo della consolle i parametri relativi alle fasi di lavorazione.

³⁶ Rif. Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 1 - Titolo Condurre la macchina da ritorcitura (ritorcitoio)	
Risultato atteso Macchina da ritorcitura (ritorcitoio) condotta secondo le procedure di riferimento	
Abilità	Conoscenze
• Applicare modalità di controllo della qualità del filato • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di controllo degli standard di prodotto • Applicare tecniche di controllo/regolazione macchinari da ritorcitura • Applicare tecniche di diagnostica anomalie macchine da ritorcitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Dispositivi di sicurezza macchinari produzione • Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine per ritorcitura • Metodologie di controllo della qualità dei processi produttivi • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di ritorcitura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Condurre la macchina da ritorcitura (ritorcitoio). Macchina da ritorcitura (ritorcitoio) condotta secondo le procedure di riferimento.	Le operazioni di conduzione della macchina da ritorcitura (ritorcitoio).	Corretta applicazione delle modalità di controllo della qualità del filato e delle procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura; corretta applicazione delle tecniche di controllo degli standard di prodotto.



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 2 - Titolo	
Effettuare l'avviamento macchina da ritorcitura per avvio del ciclo di lavorazione	
Risultato atteso	
Macchina da ritorcitura avviata secondo le procedure stabilite e regolazione dell'avvio del ciclo di lavorazione	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di avviamento macchina da ritorcitura • Applicare procedure di programmazione macchine da ritorcitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare procedure per carico/scarico della macchina da ritorcitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Filati e tessuti • Macchine per ritorcitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Procedure per il trattamento delle fibre tessili • Processo di ritorcitura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare l'avviamento macchina da ritorcitura per avvio del ciclo di lavorazione. Macchina da ritorcitura avviata secondo le procedure stabilite e regolazione dell'avvio del ciclo di lavorazione.	Le operazioni di avviamento della macchina da ritorcitura per avvio del ciclo di lavorazione.	Corretta conduzione ed applicazione delle procedure di avviamento della macchina da ritorcitura; applicazione delle procedure per carico/scarico della macchina da ritorcitura attraverso l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuali (DPI).



STANDARD DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI CARATTERIZZANTI LA QUALIFICAZIONE

COMPETENZA N. 3 - Titolo	
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da ritorcitura (ritorcitoio)	
Risultato atteso	
Manutenzione ordinaria della macchina da ritorcitura (ritorcitoio) eseguita secondo le procedure prestabilite	
Abilità	Conoscenze
• Applicare procedure di controllo impianti e macchinari • Applicare procedure di manutenzione ordinaria impianti e macchinari • Applicare procedure di ripristino funzionalità macchine da ritorcitura • Applicare procedure di sicurezza in produzione • Applicare tecniche di individuazione anomalie funzionamento macchine da roccatura da ritorcitura • Utilizzare dispositivi di protezione individuali (DPI)	• Elementi di meccanica applicata alle macchine • Macchine per ritorcitura • Normativa sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori in tutti i settori di attività privati o pubblici • Processo di ritorcitura

Indicazioni per la valutazione delle competenze

Titolo competenza e Risultato atteso	Oggetto di osservazione	Indicatori
Effettuare la manutenzione ordinaria della macchina da ritorcitura (ritorcitoio). Manutenzione ordinaria della macchina da ritorcitura (ritorcitoio) eseguita secondo le procedure prestabilite.	Le operazioni di manutenzione ordinaria della macchina da macchina da ritorcitura (ritorcitoio).	Conduzione costante delle procedure di manutenzione ordinaria degli impianti e dei macchinari e verificare la corretta applicazione delle procedure di ripristino della funzionalità delle macchine da ritorcitura.